

BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XXXIX - N° 3 MARZO 2008

IN QUESTO NUMERO

- **La nutrizione artificiale:
aspetti tecnico-scientifici
ed etico-deontologici**

Associazione Italiana di Dietetica e
Nutrizione Clinica e Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
di Terni, pag. 4





Mercedes-Benz Classe E. Service included.

E-Lease

Con E-Lease, Mercedes-Benz ti offre Classe E a partire da 399 euro* al mese. Inclusa assicurazione incendio e furto per un anno e manutenzione per 4 anni o fino a 120.000 Km.

*L'esempio è riferito a Classe E berlina Elegance 220 CDI EVO. Prezzo chiavi in mano 40.635€ iva e messa su strada compresa (IPT esclusa) anticipo 10.033€. Canone da 399€ durata 48 mesi. Possibilità di riscatto: 13.562€. Spese di istruttoria 242,40€ (I.T.A.N. 1,93% e T.A.E.G. 2,5%). Servizi inclusi nel canone mensile: tagliandi di manutenzione per la durata di 48 mesi o 120.000 km (con un massimo di 4 tagliandi) e copertura assicurativa furto, incendio, atti vandalici e cristalli per la durata di 1 anno. Iniziativa valida fino al 31 Marzo 2008. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. La formula E-Lease è ricalcolabile con analoghi vantaggi su tutti i modelli e versioni di Mercedes-Benz Classe E EVO. La vettura raffigurata è una Classe E in allestimento Avantgarde.

Consumi (ciclo combinato) da 6,3 a 14,3 litri/100 Km. Emissioni CO₂ da 167 a 341 g/Km.

Mercedes-Benz

meb&car

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Casalecchio di Reno (BO) Via del Lavoro, 50 - tel. 051 61395

Officina Autorizzata Bologna P.zza Trento e Trieste, 4/A - tel. 051 6360563

www.mebecar.it - info@mebecar.it

BOLLETTINO NOTIZIARIO



**ORGANO UFFICIALE
DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa Rossana De Palma

DIRETTORE DI REDAZIONE

Dott. Mario Lavecchia

COMITATO DI REDAZIONE

Dott. Luigi Bagnoli
Dott.ssa Giuseppina Bovina
Dott. Francesco Cicognani Simoncini
Dott. Carlo D'Achille
Dott. Danilo Di Diodoro
Dott. Flavio Lambertini
Dott. Domenico Panuccio
Dott. Paolo Roberti di Sarsina
Dott. Stefano Rubini
Dott.ssa Patrizia Stancari

I Colleghi Medici sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in terza di copertina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione. I testi dovranno essere inviati in cartelle dattiloscritte e in forma informatica, preferibilmente WORD.

Pubblicazione Mensile
Spedizione in A.P. - 45%
art. 2 comma 20/b - legge 662/96
Filiale di Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna
n. 3194 del 21 marzo 1966

Contiene I.P.

Editore: Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:
Renografica - Bologna

Il Bollettino di febbraio 2008
è stato consegnato in posta
il giorno 20/02/2008

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745

www.odmbologna.it

SOMMARIO

ANNO XXXIX - MARZO 2008 N° 3

ARTICOLI

La nutrizione artificiale: aspetti tecnico-scientifici ed etico-deontologici • **4**

NOTIZIE

Comunicato FNOMCeO • **9**

Obbligatorietà di iscrizione all'albo professionale specializzandi • **10**

SIMPSSI - Lettera aperta • **11**

Modalità operative e criteri valutativi negli accertamenti sanitari di rilascio del contrassegno auto • **12**

Verbale della riunione tenutasi lo scorso 7 febbraio 2008 tra la FNOMCeO, i Responsabili delle Associazioni dei Consumatori e i Rappresentanti dei Sindacati Medici Nazionali • **14**

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • **20**

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • **21**

LAVORO • 22

CONVEGNI CONGRESSI • 23

PICCOLI ANNUNCI • 31

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente

Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente

Dott. LUIGI BAGNOLI

Segretario

Dott. MARIO ANTONIO LAVECCHIA

Tesoriere

Dott.ssa PATRIZIA STANCARI

Consiglieri

Dott.ssa GIUSEPPINA BOVINA

Dott. PAOLO CERNUSCHI

Dott.ssa ROSSANA DE PALMA

Dott. ALBERTO GRASSIGLI

Dott. FLAVIO LAMBERTINI

Dott.ssa NICOLETTA LONGO

Dott. PAOLO MESSINA

Dott. FEDERICO MIGLIO

Dott. ALVISE PASCOLI

Dott. STEFANO RUBINI

Dott. SERGIO SCOTO

Consiglieri Odontoiatri

Dott. CARLO D'ACHILLE

Dott. STEFANO DALLA

Collegio Revisori dei Conti

Dott. ANDREA MINARINI (Presidente)

Dott.ssa MARINA GRANDI (Effettivo)

Dott. DOMENICO PANUCCIO (Effettivo)

Dott.ssa ANNA TOMESANI (Supplente)

Commissione Odontoiatri

Presidente: Dott. ALESSANDRO NOBILI

Segretario: Dott. CARLO D'ACHILLE

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott.ssa PIERANGELA SCIANNAMÈ

Dott. STEFANO DALLA

**SPECIALE
OMCEO
BOLOGNA**

ASSIMEDICI®
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

Numero Verde

800-917333

**NON CI OCCUPIAMO
DI MEDICINA...
ASSICURIAMO I MEDICI**

**35.000 MEDICI
CI HANNO GIÀ SCELTO!**

20123 Milano
Viale di Porta Vercellina 20
Tel. 02.48.00.46.77
Fax 02.48.00.94.47
www.assimedicini.it
info@assimedicini.it
Iscrizione RUI B000166657

PROFESSIONAL INDEMNITY FOR MEDICAL MALPRACTICE
POLIZZA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

COSTI SPECIALI PER MEDICI CHIRURGHI OSPEDALIERI

Massimale prescelto (senza franchigia)	1,5 MILIONI	5 MILIONI
Anestesia e rianimazione	€ 636	€ 784
Ginecologia ed Ostetricia	€ 1.142	€ 1.438
Chirurgia Plastica	€ 1.142	€ 1.438

Condizioni Sempre operanti: Garanzia progressiva 5 anni- Nessuna Franchigia
Nessun massimale aggregato - Attività di Responsabile di struttura complessa (ex Primario)

MEDICO DI MEDICINA GENERALE MEDICO NON SPECIALISTA - GIOVANE MEDICO

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	PREMIO
€ 500.000	€ 366*
€ 1.500.000	€ 436*
€ 2.000.000	€ 466*

Condizioni Sempre operanti: Progresse 3 anni - Estensione territoriale Europa - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza *Inclusa tutela legale + € 120,00

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA CHE NON EFFETTUA INTERVENTI

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	DIPENDENTE OSPEDALIERO	LIBERO PROFESSIONISTA	
	PREMIO senza franchigia	PREMIO franchigia 3.000 €	PREMIO senza franchigia
€ 500.000		€ 695	€ 915
€ 1.500.000		€ 835	€ 1.195
€ 2.000.000	€ 420*	€ 905	€ 1.335

Condizioni Sempre operanti: Progresse 3 anni - Estensione territoriale Europa - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza *Inclusa tutela legale + € 120,00

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA CHE EFFETTUA INTERVENTI
ESCLUSI GINECOLOGI CHIRURGHI PLASTICI E ANESTESISTI

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	DIPENDENTE OSPEDALIERO	LIBERO PROFESSIONISTA	
	PREMIO senza franchigia	PREMIO franchigia 3.000 €	PREMIO SENZA franchigia
€ 500.000		€ 1.335	€ 1.707
€ 1.500.000		€ 1.885	€ 2.491
€ 2.000.000	€ 510*	€ 2.115	€ 2.855

Condizioni Sempre operanti: Progresse 3 anni - Estensione territoriale Europa - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza *Inclusa tutela legale + € 120,00

ODONTOIATRA e MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	LIBERO PROFESSIONISTA - PREMIO ANNUO	
	ESCUA IMPLANTOLOGIA	CON IMPLANTOLOGIA
€ 750.000	€ 776	€ 946
€ 1.500.000	€ 869	€ 1.049*
€ 2.000.000	€ 926	€ 1.076*

Condizioni Sempre operanti: Progresse illimitate - Estensione territoriale Mondo (escl. USA, Canada, Messico) - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza *Incluso insuccesso impiantare + 320 €

PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	PREMIO ANNUO
€ 500.000	€ 380
€ 1.500.000	€ 450
€ 2.500.000	€ 490

Progresse 3 anni - Conduzione studio - Attività di vaccinazioni obbligatorie/raccomandate G.U. 87 del 15/04/99
Attività libero professionali entro 20% dell'ammontare annuo delle retribuzioni percepite dal committente (A.U.S.L.)
Condizioni a richiesta:
Attività libero professionali oltre 20% delle competenze ASL + 100%
Attività di vaccinazioni obbligatorie/raccomandate G.U. 87 del 15/04/99 + 25%
con estensione a tutte le vaccinazioni somministrate in età pediatrica + 40%
Attività di vaccinazioni estese a tutte le vaccinazioni somministrate in qualsiasi fascia d'età

**TUTTI gli importi sopra indicati comprendono
(ove non diversamente indicato)**

TUTELA GIUDIZIARIA

PENALE, CIVILE ED AMMINISTRATIVA - LIBERA SCELTA DEL LEGALE E DEL CONSULENTE DI PARTE
Massimale: per anno illimitato per sinistro € 26.000,00

SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA

www.assimedicini.it

La nutrizione artificiale: aspetti tecnico-scientifici ed etico-deontologici

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA E
ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DI TERNI

Elaborato al termine del Convegno "l'Etica in Nutrizione Artificiale" Terni 9-5-2007

Hanno contribuito alla stesura del documento: Amerio ML., Bacci M., Brunetti F., Caretto A., Casali L., Coaccioli S., D'Andrea F., Del Toma E., Di Sapio M., Domeniconi D., Fatati G., Kob M., Leonardi F., Mirri E., Nanni P., Paci A., Pallini P., Ronzani G., Sabbatini AR., Tagliaferri M., Vincenzoni G.

Introduzione

La Nutrizione Artificiale (NA) è un trattamento medico relativamente giovane: iniziato negli anni Sessanta con la Nutrizione Parenterale (NP), ha trovato, negli ultimi venti anni, applicazione e diffusione anche con la Nutrizione Enterale (NE), sia a livello ospedaliero che domiciliare.

Gli enormi progressi clinici ottenuti e la continua evoluzione di una tecnica che è orientata alla sostituzione di funzione d'organo sempre più completa ed efficace, hanno anche determinato l'evidenziarsi di criticità che trovano soluzione solo se la NA viene attuata (indicazioni, programma nutrizionale e monitoraggio) da strutture specialistiche dedicate.

Ciononostante ancora oggi si discute troppo spesso se la NA vada considerata un atto medico o un intervento assistenziale obbligatorio: nel 2004 il caso di Terri Schiavo ha riempito le cronache internazionali e la sospensione della NA è stata decisa dai giudici. Il caso singolo è servito e serve a far capire la necessità irrinunciabile di una riflessione più ampia sui processi che portano all'espletamento di un atto medico e sulla integrazione fra questi processi e la deontologia professionale.

È stato recentemente ribadito che nella tutela della salute, il medico ha un ruolo centrale e inconfondibile quale portatore di un processo

in cui la cura è legata in modo inscindibile al rapporto di fiducia tra lo stesso medico e il paziente, che mantiene peraltro la propria centralità nel processo clinico assistenziale.

Il Codice Deontologico, oggi più che mai, si conferma quale carta costituzionale dei diritti e dei doveri della professione medica al fine di tutelare i cittadini. In un periodo in cui vi è la necessità di passare dalla medicina difensiva alla autonomia responsabile, è importante la conoscenza del Codice di Deontologia Medica che è ispirato alla consapevolezza del primato della Deontologia che consenta di liberare o almeno alleviare il medico da ansie contingenti nel quadro di una condizione professionale libera.

Il Nutrizionista Clinico, nell'esercizio della propria professione, deve perseguire l'obiettivo dell'efficacia del proprio intervento alla luce degli indirizzi scientifici EBM senza smarrire i valori etici della propria professione. Non può quindi prescindere dal rispetto del Codice Deontologico in qualsiasi luogo svolga la propria attività al fine di mantenere un rapporto corretto con i cittadini.

Per tale motivo l'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica) annoverando fra i Soci Medici un gran numero di operatori che quotidianamente attuano la NA sia a livello ospedaliero che territoriale, al termine del convegno "L'Etica in NA" ha ritenuto indispensabile rileggere alcuni articoli del nuovo Codice Deontologico Medico alla luce del percorso clinico-assistenziale che va applicato in NA.

In collaborazione quindi con l'Ordine dei Medici della Provincia di Terni è stato elaborato un documento condiviso che prende in esame gli aspetti tecnico-scientifici ed etico-deontologici della nutrizione artificiale alla luce delle norme codicistiche, utilizzando la forma del commen-

to breve agli articoli del codice Deontologico ritenuti fondamentali e più "calzanti" alla NA.

DOCUMENTO

L'Art. 32 della Costituzione Italiana così recita:

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività... Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

Commento:

Viene sancita la volontarietà dei trattamenti sanitari e quindi anche della Nutrizione Artificiale, in quanto trattamento medico.

Articoli del Codice di Deontologia Medica:

Art. 3

...dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo delle sofferenze nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana...

Art. 4

Il medico nell'esercizio della professione deve attenersi alle conoscenze scientifiche e ispirarsi ai valori etici della professione, assumendo come principio il rispetto della vita, della salute fisica e psichica, della libertà e della dignità della persona; non deve soggiacere a interessi, imposizioni e suggestioni di qualsiasi natura...

Commento:

Un uso appropriato della Nutrizione Artificiale, secondo quanto indicato dalle linee guida delle società

scientifiche accreditate, non può che essere attuata dal Medico specialista in Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Clinica o equipollenti.

La realizzazione della N.A. richiede uno standard operativo di elevato livello. La N.A., quando necessario, deve essere proseguita a domicilio, riducendo i costi globali del trattamento e migliorando sensibilmente la qualità di vita del paziente. È quindi fondamentale il massimo livello di integrazione tra le Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica, le altre strutture operanti all'interno degli ospedali e quelle che prendono in carico il paziente in trattamento domiciliare in considerazione della specificità della Nutrizione Artificiale ma anche degli interventi multidisciplinari che ad essa si correlano.

È auspicabile il rispetto degli standard organizzativi previsti dalle società accreditate per le strutture deputate alla Nutrizione Artificiale sia in regime di ricovero che domiciliare.

Art. 13

La prescrizione... di una terapia impegna la diretta responsabilità professionale ed etica del medico... Su tale presupposto al medico è riconosciuta autonomia nella programmazione, nella scelta e nella applicazione di ogni presidio diagnostico e terapeutico, anche in regime di ricovero, fatta salva la libertà del paziente di rifiutarle e di assumersi la responsabilità del rifiuto stesso. Le prescrizioni e i trattamenti devono essere ispirati ad aggiornate e sperimentate acquisizioni scientifiche tenuto conto dell'uso appropriato delle risorse...

Commento:

"Poiché la pratica dell'arte medica si fonda sulle acquisizioni scientifiche e sperimentali che sono in conti-

VILLA BARUZZIANA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri
Medico Chirurgo - Specialista in Psicologia

BOLOGNA - V. DELL'OSSERVANZA, 19

CENTRALINO: TEL. 051 580 395

AMBULATORI: TEL. 051 644 7852

UFFICIO PRENOTAZIONI RICOVERI:

TEL. 051 644 0324 - FAX: 051 580 315

e-mail: villabaruzzianafn@intervision.it

Aut. San. n. 44940 del 13/03/2003

nua evoluzione, la regola di fondo in questa materia è costituita dalla autonomia e dalla responsabilità del medico che, sempre con il consenso del paziente, opera le scelte professionali basandosi sullo stato delle conoscenze a disposizione...”

In ogni atto medico, il rispetto della persona e la dignità del professionista, rappresentano il punto di equilibrio del rapporto medico-cittadino, principio che bene si evince anche dalla sentenza della Corte Costituzionale 202 del 2000.

Art. 16

Il medico, anche tenendo conto delle volontà del paziente laddove espresse, deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e/o un miglioramento della qualità della vita...

Commento:

La Nutrizione Artificiale va attuata secondo il principio della proporzionalità delle cure evitando ogni forma di accanimento terapeutico.

Art. 33

Il medico deve fornire al paziente la più idonea informazione sulla diagnosi, sulla prognosi, sulle prospettive e le eventuali alternative diagnostico-terapeutiche e sulle prevedibili conseguenze delle scelte operate...

Art. 35

Il medico non deve intraprendere attività diagnostica e/o terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito e informato del paziente...

In ogni caso, in presenza di documentato rifiuto di persona capace, il medico deve desistere dai conseguenti atti diagnostici e/o curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona...

Il medico deve intervenire, in scienza e coscienza, nei confronti del paziente incapace, nel rispetto della dignità della persona e della qualità della vita, evitando ogni accanimento terapeutico, tenendo conto delle precedenti volontà del paziente...

Commento:

Nessuna pratica di Nutrizione Artificiale può essere intrapresa senza il consenso informato del paziente.

Art. 38

Il medico deve attenersi, nell'ambito della autonomia e indipendenza che caratterizza la professione, alla volontà liberamente espressa della persona di curarsi e deve agire nel rispetto della dignità, della libertà e autonomia della stessa...

Il medico, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, deve tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato...

Commento:

Si riconosce la validità di tali indirizzi di comportamento anche in Nutrizione Artificiale: "La pratica terapeutica si pone all'incrocio fra due diritti fondamentali della persona malata: quello ad essere curato efficacemente, secondo i canoni della scienza e dell'arte medica e quello di essere rispettato come persona in particolare nella propria integrità fisica e psichica..." In definitiva va evitato un utilizzo esasperato della Nutrizione Artificiale ma attuato un uso razionale, scientifico, finalizzato e personalizzato.

Art. 53

Quando una persona rifiuta volontariamente di nutrirsi, il medico ha il dovere di informarla sulle gravi conseguenze che un digiuno protratto può comportare sulle sue condizioni di salute...

Se la persona è consapevole delle possibili conseguenze della propria decisione, il medico non deve assumere iniziative coercitive né collaborare a manovre coattive di nutrizione artificiale nei confronti della medesima, pur continuando ad assisterla.

Commento:

Si ribadisce l'importanza della informazione specifica in Nutrizione Artificiale ed il fondamentale rapporto paritario medico-cittadino.

Art. 59

Tra medico curante e colleghi operanti nelle strutture pubbliche o private, anche per assicurare la corretta informazione all'ammalato, deve sussistere nel rispetto dell'autonomia e del diritto alla riservatezza, un rapporto di consultazione, di collaborazione e di informazione reciproca al fine di garantire coerenza e continuità diagnostico terapeutica.

Commento:

Al fine di favorire l'integrazione tra strutture ospedaliere e territoriali e di gestire unitariamente il processo assistenziale nelle varie fasi si auspica una programmazione concordata dei rispettivi compiti ed interventi.

L'indicazione alla Nutrizione Artificiale Domiciliare, il piano di trattamento nutrizionale e il follow-up clinico-nutrizionale vanno stabiliti dal Nutrizionista Clinico, concordato con il Medico di Medicina Generale, sulla base degli obiettivi da raggiungere e della situazione clinica.

L'integrazione delle responsabilità e delle risorse disponibili, a livello ospedaliero e a livello territoriale è la condizione essenziale per migliorare l'efficacia degli interventi e per rispettare l'etica di un processo o meglio l'etica di un percorso di NA che porti alla esecuzione corretta di un trattamento medico.

Conclusioni del Dott. Aristide Paci, Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Terni.

La nutrizione artificiale rappresenta, oggi, un intervento medico di notevole rilevanza che si è progressivamente affermato non senza notevoli difficoltà insieme ad una scarsa attenzione da parte di chi governa la salute e, in quota parte, anche dalla stessa componente professionale medica.

D'altra parte un problema di stretta pertinenza medica non credo possa essere materia di interventi legislativi, ma, al contrario e in particolare per gli aspetti etici, penso debba essere delegato all'autodisciplina professionale. È necessario, pertanto, che i medici con la loro componente ordinistica e con le società

scientifiche accreditate discutano, approfondiscano tutti gli aspetti del problema per predisporre linee guida più rispondenti agli obiettivi che si intendono perseguire.

Linee guida intese come raccomandazione di comportamento clinico allo scopo di mettere in condizione medici e pazienti di assumere decisioni circa le modalità di assistenza più appropriate alle specifiche situazioni cliniche. Il Convegno odierno ha rappresentato un'occasione, ci auguriamo produttiva, per una riflessione congiunta tra una società scientifica prestigiosa quale è l'ADI ed un Ordine Professionale dei medici, quello di Terni, che ha fatto della deontologia un argomento di costante riflessione contribuendo all'elaborazione degli ultimi codici di deontologia che la FNOMCeO ha varato negli anni, compreso quello recentissimo approvato il 16 dicembre 2006.

La nutrizione artificiale è un atto medico.

In ogni atto medico il rispetto della persona e la dignità del professionista rappresentano il punto di equilibrio del rapporto medico-cittadino.

Commento del Prof. Mauro Bacci, Direttore del Servizio di Medicina Legale, Università degli Studi di Perugia e Terni.

Il connotato di trattamento terapeutico ormai riconosciuto alla nutrizione artificiale implica, così come è stato prospettato nel documento ADI-Ordine di Medici della provincia di Terni, che la sua attuazione avvenga nel pieno rispetto degli indirizzi deontologici il cui valore di linea-guida di comportamento non deve essere sottovalutato.



POLIAMBULATORIO PRIVATO CTR

**DIAGNOSTICA MEDICA E STRUMENTALE
ESAMI DI LABORATORIO - FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
IDROKINESITERAPIA - PREVENZIONE E BENESSERE**

Direttore Sanitario: Dott.ssa Gianna Moretti Orsini
Spec. in Fisiokinesiterapia Ortopedica

Via Sebastiano Serlio, 6/D - 40128 Bologna
Tel. 051.4152752 - 051.355513 - Fax 051.377851
www.ctrpoliambulatorio.com

P.G. 164007 del 04/07/2007

Non vi è dubbio che quando la nutrizione artificiale non sia trattamento transeunte necessario a superare situazioni cliniche "critiche" ma si collochi invece nel contesto più complesso della medicina "palliativa" e di "fine vita" si prospettino temi complessi che riguardano il rispetto della volontà del malato e la sua autonomia decisionale, ovvero il ruolo che il medico deve assumere nei casi in cui tale autonomia venga meno per le conseguenze della patologia di fondo.

È in questi specifici contesti che gli aspetti più propriamente clinici si compenetrano di valenze etiche ed è anche in questi specifici contesti che il nutrizionista deve saper agire.

Nessuna attività medica è esente da correlati etici ma di fronte al malato inguaribile e, soprattutto non più competente, essi assumono un significato che talora può risultare anche preminente rispetto a quello più propriamente tecnico.

D'altro canto la multiformità, anche etica, delle società pluralistiche rende difficile giungere a risposte condivise a quesiti concernenti la opportunità/necessità di cura, la potestà/dovere di decidere da parte del medico o il significato che deve essere attribuito ad una manifestazione di volontà del paziente che, per le sue condizioni, non possa essere reiterata.

Di fronte a certi interrogativi il Codice Deontologico fornisce risposte, prospettando soluzioni alle quali il nutrizionista e qualsiasi altro medico dovrebbero ispirarsi.

In tal senso va "letto" il documento ADI che richiamando, in relazione ai problemi che la medicina nutrizionistica prospetta, il significato di alcuni articoli del codice vuole rafforzare il valore ed significato di condivisione dei principi dell'etica medica, in carenza dei quali l'autonomia del medico potrebbe pericolosamente sconfinare nella arbitrarietà decisionale.

Dalla letteratura internazionale

Drazen J.M.: Government in Medicine. *N Engl J Med* 2007; 356:2195, May 24, 2007.

...In 2005, we all saw the disastrous consequences of congressional interference in the case of Terri Schiavo. In that case, the courts wisely decided that Congress should not be practicing medicine. They correctly ruled that wrenching medical decisions should be made by those closest to the details and subtleties of the ca-

se at hand. Such decisions must be made on an individual basis, with the best interests of the patient foremost in the practitioner's mind. It is not that physicians do not want oversight and open discussion of delicate matters but, rather, that we want these discussions to occur among informed and knowledgeable people who are acting in the best interests of a specific patient. Government regulation has no place in this process...

Bibliografia essenziale:

1. Documento elaborato dalla Commissione ADI istituita per definire le funzioni, le competenze, gli organici e le strutture dei Servizi Dietologici. *ADI Notiziario* 1991; VII: 50-1.

2. Fatati G., Comi D., Lesi C., Lucchin L., Nicolai A., Ferrante M., Ferrara L.: Consensus ADI sul ruolo dei Servizi di Dietologia e Nutrizione Clinica. *ADI Ed*, Terni 1995.

3. Lucchin L., Filannino C.: Indagine conoscitiva sui Servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica. *ADI Ed* 1998.

4. Commissione SINPE-ADI: Linee guida per l'accreditamento dei Centri di Nutrizione Artificiale Domiciliare. *ADI Magazine* 2000; 4: 321-6.

5. Palmo A., Pironi L.: Principi clinici e organizzativi delle linee guida per l'accreditamento dei centri di nutrizione artificiale domiciliare. *ADI Magazine* 2001; 1: 9-11.

6. Palmo A., Russo R.: L'accreditamento professionale delle Strutture di Dietetica e Nutrizione clinica. *ADI Ed* 2003.

7. Quill T.E.: Terri Schiavo-A tragedy compounded. *NEJM* 2005; 352: 1630-3.

8. Cloche M.G.: Managing conflict at the end of life. *NEJM* 2005; 352: 2371-3.

9. Casarett D., Kapo J., Caplan A.: Appropriate use of artificial nutrition and hydration. *Fundamental principles and recommendations*. *NEJM* 2005; 353: 2607-123.

10. Hoffer L.J.: Tube feeding in advanced dementia: the metabolic perspective. *BMJ* 2006; 333: 1214-5.

11. Contaldo F.: La nutrizione ai confini della vita. *Guida Ed*, Napoli 2006.

12. FNOMCeO: Codice di Deontologia Medica. *La professione* 2007; 0: 47-71.

13. Fatati G.: Dietetica e Nutrizione: clinica, terapia e organizzazione. *Il Pensiero Scientifico Editore*, Roma 2007.

14. Drazen J.M.: Government in medicine. *NEJM* 2007; 356: 2195.

**SONO DISPONIBILI PRESSO
LA SEGRETERIA DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA**

**GLI ATTI DEL CONVEGNO DI
"ATTUALITÀ IN TEMA DI PROFESSIONE
ODONTOIATRICA"**

**TENUTOSI SABATO 26/01/2008 PRESSO LA SALA
DELLA CAPPELLA FARNESE DI PALAZZO D'ACCURSIO**

LA SEGRETERIA

Comunicato FNOMCeO

La cronaca di questi mesi su casi veri o presunti di cattiva pratica professionale e, più in generale, sulla denuncia di gravi carenze strutturali e gestionali degli ospedali e dei servizi sanitari, spesso determinati da indecenti connivenze tra la cattiva politica e la malagestione, particolarmente virulenti nel sud del Paese, ha disegnato uno spaccato della nostra sanità pubblica e dei suoi professionisti che ne hanno ingigantito i difetti e mortificato i tanti meriti.

La ricerca e la pratica della trasparenza amministrativa, dell'equità, della efficacia, della sicurezza delle prestazioni nel nostro S.S.N. pretende da tutti un grande senso di responsabilità per non scadere nel giustizialismo liquidatorio, nello scandalismo mediatico, nel gioco al massacro di mettere in prima fila sul banco degli imputati gli ultimi della catena e cioè i medici.

Ai medici è giusto chiedere ragione del loro operato, ma è inaccettabile che inequivocabili limiti e fallimenti di politiche sanitarie, più evidenti in alcune parti del nostro Paese, possano nascondersi dietro il paravento di una "irresponsabilità" dei professionisti.

I medici e tutti gli altri operatori della sanità possono sbagliare e talora sbagliano, come tutti coloro che attendono a compiti difficili e delicati e se l'errore deriva da cattiva pratica professionale è giusto che ne rispondano sotto i vari profili di responsabilità.

Resta il fatto paradossale che quel sistema di responsabilità e poteri, che governa la sanità, invaso dalla politica, dopo aver espulso i professionisti da ogni decisione nel merito della gestione dei servizi, chieda poi a questi di rispondere di quelle inefficienze e carenze strutturali ed organizzative quasi sempre alla base e cause di eventi drammatici ed indesiderati.

Stiamo osservando che, in alcune parti del nostro Paese, il risultato è che, mentre nulla cambia nei riti e negli uomini della politica nelle Amministrazioni e nelle Istituzioni rappresentative, i medici hanno paura ad indossare i camici, ingenerosamente coinvolti e travolti da una legittima ondata di sfiducia e rabbia dei cittadini.

Noi siamo pronti a cambiare e ci stiamo già adoperando per migliorare la nostra professione al servizio dei cittadini; vorremmo che altrettanto facessero tutti, a cominciare dalla politica, perché la nostra tanta buona sanità, i nostri tanti buoni professionisti, i nostri straordinari patrimoni di diritti civili e sociali, hanno un disperato bisogno di recuperare nuovi valori etici alla politica, quelle che trasformano la politica in buona politica.

* * *

Obbligatorietà di iscrizione all'albo professionale specializzandi

Al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste

Illustre Presidente, in riferimento alla nota di pari oggetto, vostro prot. 721, dd. 27.02.2007, con la quale la S.V. ribadiva le proprie perplessità in merito alla mancata previsione dei Bandi di concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione del requisito dell'iscrizione all'Albo professionale si comunica che, alla luce dell'entrata in vigore, nel corrente anno accademico (nota M.U.R. dd. 31.10.2006 che si allega in copia), del D.L.vo 368/99, la questione è stata rivalutata ed è stato deciso di provvedere, nel prossimo Bando di attivazione delle Scuole di specializzazione mediche, l'iscrizione all'Ordine professionale, quale requisito necessario ai fini dell'immatricolazione alle Scuole stesse. Tale decisione è maturata in relazione al nuovo status giuridico degli specializzandi che, a partire da quest'anno, non saranno più studenti titolari di borsa di studio, ma saranno chiamati a stipulare un vero e proprio contratto finalizzato all'acquisizione di capacità professionali mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali ed allo svolgimento di attività assistenziali. Ciò premesso si ribadisce che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del DLCP n. 233 dd. 13.09.1946, in base al quale *"Per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie è necessaria l'iscrizione al rispettivo Albo"*, a partire dal corrente anno accademico l'immatricolazione alle scuole sarà vincolata all'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Con i migliori saluti

Il Rettore
Università degli Studi di Trieste

Questa Federazione segue da tempo e con particolare interesse la questione indicata in oggetto e in particolare con nota del 24 maggio 2007, Prot. 5743, inviata al Ministero della Salute e al Ministero dell'Università e Ricerca ha ribadito come sia ineludibile, di fatto e di diritto, la previsione quale requisito obbligatorio per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione dell'iscrizione degli abilitati agli albi provinciali. Nella fattispecie, infatti, la FNOMCeO ha inteso sottolineare come solo l'iscrizione all'albo dell'Ordine legittima l'esercizio medico e odontoiatrico, esercizio professionale che di fatto lo specializzando è chiamato a svolgere durante gli anni di formazione specialistica. È incontrovertibile infatti che l'attività formativa svolta dagli specializzandi si concretizzi in attività sia teorica che pratica attraverso la partecipazione alle attività mediche dell'unità operativa a cui sono assegnati. Non si può inoltre non sottolineare che la Legge Finanziaria 2006 (art. 1, comma 300, Legge 266/2005) abbia modificato lo stato giuridico dei medici specializzandi con l'introduzione di un vero e proprio "contratto di formazione specialistica" (G.U. n. 179 del 3-8-2007) finalizzato all'acquisizione di capacità professionali mediante la frequenza programmata alle attività didattiche formali ed allo svolgimento di attività assistenziali.

I numerosi riferimenti normativi e giurisprudenziali esistenti in materia evidenziano quindi sempre più la praticità dell'attività svolta dagli specializzandi; pertanto, alla luce anche dell'art. 8 del D.Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 che subordina l'esercizio della professione medica all'iscrizione al rispettivo Albo, non vi è dubbio che l'iscrizione all'Albo per i medici specializzandi sia un requisito ineliminabile. Si rileva che, a seguito di tale orientamento della FNOMCeO, l'Università di Trieste ha riconosciuto la necessità di prevedere nei bandi di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione l'iscrizione all'Albo professionale quale requisito necessario ai fini della immatricolazione alle Scuole stesse. Non si può però non rilevare che l'art. 2, comma 433, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), nel dettare la normativa relativa al concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione mediche di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, non faccia alcun riferimento alla necessità dell'iscrizione agli albi provinciale dei medici specializzandi. Trattasi peraltro di una normativa parziale ed incompleta che non intende determinare tutti i requisiti necessari per partecipare al concorso. Stante questa normativa che potrebbe consentire l'inizio dell'attività formativa anche in assenza dei requisiti abilitanti l'esercizio della professione, rimane comunque confermato l'orientamento di questa Federazione che ritiene indispensabile l'iscrizione all'Albo per i medici specializzandi non appena acquisiti i requisiti.

Cordiali saluti

Il Presidente - Amedeo Bianco

Lettera aperta SIMPSI

Presso la FNOMCeO è stato recentemente costituito un cosiddetto "Gruppo di lavoro Salute Mentale", con il compito di gestire l'ultima vertenza tra medici e psicologi in merito alle competenze diagnostiche relative alla psicoterapia convenzionata.

Per il modo con cui ha impostato il proprio lavoro, sembra però che questo "Gruppo" sia destinato, purtroppo, allo stesso esito fallimentare cui è già andata incontro la precedente Commissione per la Psicoterapia della FNOMCeO, cui erano stati assegnati analoghi compiti.

Vale la pena di ricordare che già allora, sin dall'inizio dei lavori di tale Commissione, era stata sottolineata, da parte della SIMPSI, la necessità che venisse innanzi tutto esplicitata la fondamentale importanza della "diagnosi psicopatologica differenziale" per una validazione professionale tanto della psicoterapia quanto della psichiatria.

In tal senso, la Commissione avrebbe dovuto dare attuazione a quanto richiesto dal documento sottoscritto, sin dal 2004, da ben 102 Ordini dei Medici di tutta Italia, e cioè che "in applicazione del 2° comma dell'Art. 3 della legge 56/89, venga incluso, nel Regolamento per le Scuole di Specializzazione in Psicoterapia, un articolo il quale prescriva, per lo psicoterapeuta 'non medico', l'obbligo di una supervisione medica specialistica per tutto quanto concerne i problemi di diagnosi differenziale di ordine psicopatologico e psicosomatico".

È ben vero, peraltro, che, sebbene la diagnosi psicopatologica differenziale sia imprescindibile per una qualificazione professionale e scientificamente fondata della psicoterapia e della psichiatria, non sono mai esistiti (così come tuttora non esistono), nell'Università italiana, programmi didattici per la formazione del Medico (generico e specialista) nelle discipline psicopatologiche.

Questa grave carenza della formazione scientifica e professionale del Medico era stata pertanto segnalata ufficialmente dalla SIMPSI sin dal 1985, in occasione del XXXVI Congresso della Società Italiana di Psichiatria, con la comunicazione "Formazione dello psicoterapeuta e riforma della facoltà di Medicina", dove venivano anche indicati i programmi di insegnamento necessari per ovviare a tale carenza didattica.

Tenuto conto di tali deficienze didattiche, dovrebbe risultare evidente che il compito primario di una Commissione (o "Gruppo") della FNOMCeO dovrebbe essere quello di studiare, di concerto con le facoltà universitarie di medicina, le modalità più idonee per garantire ai programmi di formazione scientifica e professionale del medico un'adeguata integrazione nelle discipline psicopatologiche.

Senza una tale integrazione qualsiasi rivendicazione delle specifiche competenze diagnostiche del medico in sede di psicoterapia risulterebbe del tutto inattendibile, dal momento che la "diagnosi differenziale medica" e la "diagnosi psichiatrica" (citate dal suddetto "Gruppo di lavoro") sono del tutto insufficienti per una psicoterapia realmente professionale, per la quale sono assolutamente indispensabili competenze di "diagnosi psicopatologica differenziale".

"Riteniamo pertanto urgente e necessario che il 'Gruppo', la FNOMCeO e tutti gli Ordini dei Medici si attivino fattivamente, presso i responsabili dell'Accademia, affinché sia finalmente colmato l'attuale disastroso 'buco nero' esistente, nella formazione universitaria del medico, nel campo della psicopatologia generale e clinica".

  REG. N. 1888-A UN EN 9001:2000	<p>OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO</p> <h1>VILLA BELLOMBRA</h1> <p>RIABILITAZIONE INTENSIVA</p> <p><i>Direttore Sanitario:</i> DOTT. GIUSEPPE GUERRA MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Igiene e Sanità Pubblica, Spec. Medicina Legale e delle Assicurazioni</i></p> <p><i>Responsabile di raggruppamento:</i> DOTT.SSA MARIA ROSARIA LEO MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Terapia Fisica e Riabilitativa</i></p> <p>40136 BOLOGNA - VIA BELLOMBRA, 24 - Tel. 051/58.20.95 (2 linee)</p>	 P.G. 24/7516 del 16/10/2007
---	--	---

In effetti, non si può ulteriormente ignorare che il manuale DSM sul quale, al giorno d'oggi, viene fondata, nelle nostre Università, la formazione psicopatologica e psichiatrica del medico, rappresenta la più radicale negazione degli stessi requisiti epistemologici indispensabili per la formulazione di una corretta diagnosi psicopatologica differenziale.

Basterà pensare che "una 'diagnosi' psichiatrica basata sul manuale DSM non consentirà mai di stabilire, sul piano psicopatologico, un'autentica differenziazione tra una psicosi ed una psicopatia" (tutte le psicopatie e le personalità psicopatiche sono considerate, da tale manuale, "diagnosticabili" come "patologie" a fondamento neurobiologico, analogamente alle psicosi genuine).

Occorre, a questo punto, rendersi conto che, per questa via, siamo ormai ricaduti in pieno nella tanto infamata psichiatria manicomiale, con il suo criterio sociologico-infermieristico-segregazionista della "pericolosità comportamentale", per il quale anche l'individuo psicopatico viene qualificato come "malato di mente", prescindendo da ogni problematica interiore della personalità.

In simili condizioni, con una formazione universitaria di tipo infermieristico-manicomiale, non si vede di quali titoli di supremazia professionale lo psichiatra possa oggi fregiarsi rispetto allo psicologo che, in materia di diagnostica psicopatologica differenziale è, bensì incompetente, ma né più e né meno di lui.

[Non si dimentichi che per formulare una "diagnosi" psichiatrica di stampo DSM non è necessario uno psichiatra e neppure uno psicologo: basta un computer].

Il presidente SIMPSI - G. Giacomo Giacomini

* * *

Modalità operative e criteri valutativi negli accertamenti sanitari di rilascio del contrassegno auto

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 381, c. 3 del DPR 495 DEL 16/12/92 così come modificato dal DPR 6/10/96, il contrassegno auto viene rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza, previo accertamento sanitario, a "**sogetti con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta**".

Per il rilascio della autorizzazione di cui al comma 2, l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Unità Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

L'autorizzazione ha validità 5 anni. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio. Conservano la loro validità le autorizzazioni e i corrispondenti "contrassegni invalidi" già rilasciati. All'atto del rinnovo, il contrassegno dovrà essere adeguato alle presenti norme.

Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato con le stesse modalità di cui al comma 3. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità. [Anche le autorizzazioni temporanee possono essere rinnovate così come previsto dal comma 3].

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ DI RILASCIO

Il certificato medico viene rilasciato presso gli ambulatori della U.O. di Medicina Legale e/o, in alcuni casi (quali ad esempio patologia oncologica ex L. 80) in sede di visita di invalidità civile e/o l. 104/92.

Il contrassegno rilasciato ha carattere **strettamente personale**, è valido per tutto il territorio nazionale e può essere usato per la circolazione e sosta **solo se l'avente diritto è a bordo del veicolo**.

La certificazione può essere rilasciata solo alla presenza dell'interessato, non essendo sufficiente l'esame documentale presentato da altra persona per conto del richiedente.

Il contrassegno viene concesso alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

L'unico riferimento quantitativo utilizzato dal legislatore per qualificare il grado di riduzione della capacità di deambulazione, l'avverbio **sensibilmente** che in questo caso va considerato quale sinonimo di **notevolmente**, ad indicare una **riduzione rilevante, evidente, cospicua**.

CRITERI VALUTATIVI

Apparato locomotorio

Tale valutazione appare agevole in casi di evidenza macroscopica di menomazioni derivanti da gravi postumi parietici o plegici degli arti inferiori, importanti patologie neuromotorie interessanti il cingolo pelvico o gli arti inferiori, importanti patologie artrosico-degenerative dell'anca o del ginocchio, rilevanti esiti traumatici agli arti inferiori.

L'utilizzo di protesi agli arti inferiori, in particolare per esiti di amputazione di coscia o di gamba, implica generalmente un giudizio favorevole al rilascio del contrassegno.

Apparato cardiocircolatorio

Parere favorevole per:

- Insufficienze cardiache di III e IV classe NYHA.
- Arteriopatie croniche ostruttive degli arti inferiori del III e IV stadio di Fontaine-Lèriche (gravissima claudicatio con stenosi → 70 %); dolore costante a riposo; turbe trofiche che esitano in ulcere e gangrena.
- Insufficienze venose degli arti inferiori se gravissime e complicate da varici di grado marcato e grave compromissione trofica (revisione del beneficio in caso di possibilità di intervento chirurgico migliorativo).

Apparato endocrino

Parere favorevole per:

- Diabete mellito in classe IV complicato da arteriopatía ostruttiva con grave claudicatio.
- Obesità di grado grave (IMC → 40) associata a complicanze cardiovascolari e respiratorie (con revisione del beneficio).

Apparato respiratorio

Parere favorevole per:

- Dispnea dopo sforzi di lieve entità risultante dai test di funzionalità respiratoria: se CV/VEMS % \leftarrow 45 con complicanze cardiache.
- Ossigenoterapia 18 ore/die.

Apparato digerente

Parere favorevole per:

- Epatopatie in fase avanzata con ipertensione portale ed encefalopatia porto-sistemica (revisione del beneficio in caso di possibilità di trapianto epatico).

Apparato urinario

Parere generalmente sfavorevole. Eventuale parere favorevole (con revisione) in caso di emodialisi permanente con presenza di marcata astenia e compromissione dello stato generale (revisione del beneficio in caso di possibilità di trapianto renale).

Organi di senso

Parere non favorevole per quanto riguarda le varie forme di sordità o sordomutismo:

- Ciechi totali e Ventosimisti hanno diritto per legge al rilascio del contrassegno addirittura per via amministrativa.

Apparato psichico

Parere generalmente sfavorevole non essendo compromessa la meccanica della funzione della deambulazione.

Parere favorevole per:

- Deambulazione afinalistica derivante da quadri di severo deterioramento mentale o da altre forme psicopatologiche.

In ogni caso, è opportuno che il medico dell'ASL, a fronte di richieste di portatori di patologie psichiche, assuma un atteggiamento improntato ad una attenta e rigorosa valutazione delle manifestazioni cliniche del soggetto, al fine di pervenire, se del caso, ad un giudizio favorevole al rilascio, da circoscrivere, generalmente, a periodi limitati.

Malattie infettive

Parere favorevole per:

- AIDS conclamato.

Patologie neoplastiche

Parere favorevole (con revisione) per:

- Forme in fase avanzata comportanti marcata astenia determinata sia dalla gravità della patologia di base e/o conseguente all'effettuazione di specifiche terapie, sia dovuta ad alterazioni di tipo secondario.

*Dr. ssa M. Caterina Manca - Dr. Andrea Minarini
U.O. Medicina Legale Azienda USL di Bologna*

* * *

Verbale della riunione tenutasi lo scorso 7 febbraio 2008 tra la FNOMCeO, i Responsabili delle Associazioni dei Consumatori e i Rappresentanti dei Sindacati Medici Nazionali

Il 7 febbraio si è tenuto presso la sede della FNOMCeO un incontro tra la Federazione degli Ordini e una rappresentanza delle Associazioni dei consumatori, presenti i rappresentanti di numerose organizzazioni sindacali mediche.

Per la FNOMCeO oltre al presidente Amedeo Bianco erano presenti Luigi Conte (Udine), Sussarellu (Sassari), Festa (Arezzo) Corcione (Cosenza), Miserotti (Piacenza).

Le OO.SS. erano rappresentate da Lucà (SNR), Biasioli (CIMO), Niefi (SUMAI), Micaella (SMI), Melogli (SIMET), Iscaro (ANAAO), Poerio (CIMO), Vatrella (SUMAI), Di Domma (SNAMI).

Per le Associazioni dei consumatori presenti Giacomelli e Carloni (CODICI), Castronovi (Altroconsumo), Pileri (Adoc).

Ha aperto i lavori il presidente della Federazione dei Medici per illustrare i motivi dell'incontro che vanno ricercati nella volontà della rappresentanza istituzionale della professione di affrontare in modo responsabile e con l'intento di contribuire a risolverle, alcune forti criticità che gravano sul sistema sanitario e che sono fonte di disagio per i cittadini e per gli stessi operatori della salute.

Tra queste le liste di attesa, sempre troppo lunghe, la sicurezza delle cure, lo scarso ricorso ai farmaci generici, l'inadeguatezza delle strutture, l'efficacia e l'appropriatezza dei Lea, la formazione continua degli operatori.

"Da oltre un anno - *ha detto il presidente Bianco* - l'Ordine ha intrapreso un percorso di confronto e condivisione sulle varie tematiche con le diverse componenti della professione medica, (OO.SS. della dipendenza e della convenzione e della libera professione e le Società scientifiche) al fine di ricercare insieme possibili soluzioni che possano rappresentare un motore di promozione della qualità professionale e di equità di accesso alle cure.

Non poteva mancare in questa nostra disamina l'argomento farmaci. Per questo abbiamo fissato un incontro con Farmindustria e Assobiomedica per ridefinire i rapporti tra i medici e la ricerca, il marketing, l'editoria e, più in generale, i temi della informazione/formazione promossa dall'industria, al fine di rendere più forte e trasparente il legame tra chi produce e chi 'utilizza' i prodotti farmaceutici e i presidi biomedicali.

Abbiamo tuttavia ritenuto doveroso coinvolgere, in questo percorso di riflessione avviato all'interno della professione, anche altri soggetti che a pieno titolo interagiscono nel settore della salute come le Associazioni di tutela dei malati e oggi siamo qui con i rappresentanti dei consumatori non tanto e non solo, perché il cittadino è, di fatto, un consumatore del 'servizio' salute, ma per-

ché siamo convinti che questo incontro possa rappresentare l'avvio per riscrivere le regole che sono alla base di uno degli aspetti di maggiore criticità nella sanità moderna, il rapporto tra medico e paziente, all'interno del quale assume particolare rilevanza il "consenso informato", momento di confronto e di conoscenza a garanzia sia del cittadino che dello stesso professionista". "Abbiamo avuto contatti anche con i rappresentanti del giornalismo perché siamo convinti che una informazione corretta sia uno degli elementi in grado di guidare una altrettanto corretta richiesta di salute".

GIACOMELLI (CODICI) - Dal punto di vista della nostre associazioni i medici sono sempre stati considerati una lobby e quindi una nostra "controparte". Per questo giudico estremamente positiva l'iniziativa avviata dalla FNOMCeO, consapevoli della precarietà in cui versano alcuni settori della sanità italiana. Sono altresì convinto che ogni soggetto debba fare la propria parte e per questo accolgo con favore la proposta a collaborare avanzata dalla FNOMCeO.

Come Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti sono state già avviate una serie di indagini sul piano istituzionale sul costo dei farmaci (che in Italia risulta tra i più alti a fronte di minori costi alla produzione), sull'accesso alle prestazioni e quindi sulle liste di attesa, sul consenso informato. Tuttavia come Associazione accolgo con favore questa iniziativa di chiaro stampo politico promossa dalla categoria medica.

Anche sul tema scottante della cosiddetta *malpractice* l'associazione si è attivata per individuare percorsi condivisi per prevenirne i casi, consapevole, tuttavia, che gran parte degli eventi negativi non sono ascritti a incapacità professionale degli operatori, ma a carenze strutturali e organizzative. Il discorso della *malpractice* è strettamente collegato a quello del contenzioso che ha avuto negli ultimi anni un aumento vertiginoso e verso il quale occorrerà trovare soluzioni idonee a fornire garanzie sia al professionista che al cittadino.

CASTRONOVÌ (ALTROCONSUMO) - Anche Altroconsumo ha accolto positivamente l'invito del presidente Bianco. Visti i tanti argomenti oggetto di riflessione, propone di finalizzare la prima parte dei lavori verso un numero più limitato di obiettivi, individuati tra quelli di maggiore impatto sui cittadini. Ritengono che il medico sia la figura di riferimento e a lui sia demandata la responsabilità del

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A. **OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO**

Via della Fiera, 25 - 40035 Castiglione dei Pepoli (Bologna)
Tel. 0534/91099

Ospedale Privato Accreditato
Casa di Cura Prof. Nobili
Castiglione dei Pepoli (Bologna)

RICERCA

Medico specialista in specialità internistica
Medico specialista in Chirurgia

Il contratto prevede orario settimanale di 38 ore a tempo pieno
comprensivo di turni di guardia interni e attività di reparto

Tel. 335/5963098

percorso diagnostico-terapeutico. Sono altresì convinti della necessità di fornire al cittadino una visione a 360 gradi dei suoi problemi di salute, per evitargli disorientamenti che possano contribuire a peggiorare il già precario stato di salute.

Tanti sono i temi da affrontare come tante possono essere le possibili soluzioni. Uno di questi è il delicato rapporto instaurato con l'industria del farmaco, sia per quanto riguarda il costo dei prodotti che per il problema del "comparaggio". A tale proposito ritengono emblematico il fatto che si sia registrata una certa resistenza alla prescrizione dei farmaci generici da parte dei medici di medicina generale.

PILERI (ADOC) - Piena disponibilità al confronto anche per il rappresentante Adoc. Quello della sanità è un settore estremamente complesso, soprattutto per i diversi soggetti e professionalità messi in campo (ospedali, medici ospedalieri, medici di famiglia, ecc.). Se si vuole affrontare un discorso di crescita non è possibile non far riferimento ai valori etici sanciti dai Codici di Deontologia e dai diritti garantiti ai cittadini.

Il Paese sta vivendo una radicale trasformazione, sta cambiando il welfare, in alcuni settori il privato sta scalzando il pubblico, le famiglie sono sempre più chiamate ad assumere un ruolo centrale nell'assistenza a malati e disabili, fatto quest'ultimo che chiama direttamente in causa il medico di medicina generale che dovrebbe rappresentare sempre più il punto di riferimento per l'assistenza sul territorio.

Un altro problema sanitario è quello dell'aumento del numero degli immigrati, causa principale del progressivo affollamento dei Pronto Soccorso, troppo spesso considerati alla stregua di ambulatori. È sotto gli occhi di tutti che il sistema ospedaliero non funziona. Le liste di attesa sono sempre più lunghe e ciò induce un aumento del ricorso alle strutture private con gravi danni economici soprattutto a carico delle fasce sociali meno abbienti.

Da più parti si sostiene che i media troppo spesso agiscono da cassa di risonanza nei casi di malasanità. Tuttavia non è possibile negare l'esistenza di eventi negativi e criminalizzare la stampa, anche se a volte si assiste a casi di vera speculazione mediatica.

ISCARO (ANAAO) - I Sindacati sono disposti a confrontarsi sui tanti temi posti in discussione. In questi ultimi venti anni la sanità si è trasformata, sono cambiate le competenze prime fra tutte quelle degli ospedali nati come centri di ricovero e oggi sempre più aperti ad una assistenza di tipo ambulatoriale.

Quello dei Pronto Soccorso è un problema vero frutto di questo sorta di metamorfosi pertanto, oltre a risultare infondate, le accuse rivolte ai medici, per l'inefficienza dei servizi di emergenza, contribuiscono a peggiorare la qualità della risposta sul piano assistenziale.

Il sindacato è tuttavia disponibile ad un confronto con le rappresentanze dei malati e dei consumatori, perché quella che viene comunemente chiamata "medicina difensiva" e che sta scavando un solco profondo tra operatori e utenti, trae origine proprio dal deterioramento dei rapporti.

Se la Federazione ha inteso guidare tutte le rappresentanze professionali in questo recupero di immagine e di funzionalità, sono disposti a collaborare per la migliore riuscita del progetto.

MICALELLA (SMI) - Il nostro Servizio Sanitario non è così inefficiente come spesso viene descritto visto che l'OMS pone il nostro Paese ai primi posti per quanto riguarda la tutela della salute.

In ogni caso se la qualità percepita non è di alto livello la causa va ricercata nelle varie "Finanziarie" che si sono succedute in questi anni che hanno di fatto ridotto gli investimenti per la salute.

Oggi tutti gli operatori della sanità forniscono prestazioni superiori a quelle richieste dagli accordi contrattuali, pertanto è giunto il momento di sedere tutti intorno ad un tavolo per trovare un accordo sulla quantità e tipologia dei servizi che possono essere forniti in base alle risorse disponibili.

Per fare questo è necessario che tutti i soggetti implicati trovino un linguaggio comune e questa iniziativa della Federazione va nella giusta direzione.

DI DOMMA (SNAMI) - Quello sui farmaci generici è un discorso complesso che non attiene soltanto agli interessi di tipo commerciale.

Nel Lazio molti farmaci hanno determinato effetti indesiderati ed in alcuni casi hanno dimostrato scarsa efficacia terapeutica.

Non sempre quindi il generico può sostituire il farmaco /griffato, / sia per l'efficacia che per la sicurezza. Eventuali responsabilità della loro dubbia efficacia vanno ricercate tra chi concede le autorizzazioni, non certo tra i medici che li prescrivono.

Per quanto riguarda gli accessi ai Pronto Soccorso siamo di fronte a situazioni insostenibili perché i cittadini sempre più vi fanno ricorso, senza prima rivolgersi al loro medico di famiglia. Si tratta pertanto di un problema culturale che va risolto attraverso una capillare opera di informazione nei confronti dei cittadini. È emblematico osservare, a tale riguardo, che la giornata di maggiore impegno risulta essere il lunedì, giornata che segue le trasmissioni televisive domenicali sulla salute.

LUCÀ (SNR) - Il primo passo da fare per proseguire in modo costruttivo questo incontro è quello di mettere da parte ogni forma di diffidenza.

È ampiamente condivisa la necessità di educare il cittadino-utente, perché troppo spesso i medici sono oggetto di richieste sanitarie, avanzate dai cittadini, non supportate da reali necessità perché frutto di una informazione insufficiente o addirittura scorretta, acquisita attraverso pubblicazioni non certificate, enciclopedie della salute, o frutto di libere consultazioni sui siti Internet.

I medici su questo fronte si mettono in gioco e chiedono alle rappresentanze dei consumatori di fare altrettanto evitando posizioni preconcepite.

POERIO (CIMO) - Le rappresentanze professionali, così come quelle delle Associazioni dei Consumatori, sono chiamate ad assumere posizioni corrette, non preconcepite, di fronte ai vari problemi che emergono sul piano dell'assistenza sanitaria. Ciò vale soprattutto nei casi di errori medici dove è maggiormente auspicabile una collaborazione tra i soggetti interessati. A tale riguardo occorre evidenziare quanto la carenza di finanziamenti abbia inciso sull'organizzazione delle strutture e conseguentemente, sulla qualità delle prestazioni. Un esempio: l'ultima Finanziaria prevede che anche dopo 12 ore continuative di "guardia" il medico è tenuto, se necessario, a prestare servizio in sala operatoria. Con tutti i rischi del caso.

Questo è uno dei tanti aspetti su cui i rappresentanti degli utenti dovrebbero intervenire con forza.

BIASIOLI (CIMO) - I problemi si risolvono con il rispetto delle regole, regole che tuttavia troppo spesso risultano superate. Quello che recentemente è successo nella gestione della sanità in Calabria e nel napoletano è un caso tipico di regole obsolete.

Anche le liste di attesa sono frutto di una organizzazione ormai superata. Non bisogna dimenticare infatti che l'Ospedale, come è già stato ricordato, nasce come struttura di ricovero ma oggi una parte cospicua di attività viene di fatto dedicata a prestazioni di tipo ambulatoriale.

Occorre un momento di riflessione anche sul numero delle prestazioni erogate.

È stato calcolato che la media di questi ultimi anni è stata di circa 10 milioni di ricoveri a fronte di circa 57 milioni di abitanti, un dato difficilmente riscontrabile in altri Paesi occidentali. È necessario pertanto riflettere, all'interno della professione, sull'opportunità di tante prescrizioni soprattutto per quanto attiene il momento diagnostico, ma nel contempo promuovere una corretta cultura della salute tra i cittadini, per limitare l'accesso indiscriminato alle strutture sanitarie anche nei casi in cui sarebbe sufficiente rivolgersi al medico di famiglia.

Una educazione rivolta anche all'alimentazione: risulta che negli ultimi anni sia aumentata la patologia diabetica tra i ragazzi sotto i 14 anni. Questo è un tema dove la collaborazione tra professionisti e Associazioni potrebbe registrare risultati positivi.

Anche sui generici occorre un momento di riflessione. Troppo spesso accade che il farmacista fornisca un farmaco generico al posto della specialità prescritta, con risvolti negativi documentati sull'efficacia terapeutica.

VATRELLA (SUMAI) - Per l'ormai cronica carenza di bilancio non poche aziende sono state sollecitate a limitare fortemente le spese di gestione. Questi aspetti dovrebbero essere portati a conoscenza delle varie organizzazioni a tutela dei cittadini perché è impossibile pensare che a fronte di una riduzione di spesa non si determini una flessione sul piano della quantità e della qualità delle prestazioni.

NIELFI (SUMAI) - L'inefficienza dei Pronto Soccorso non può essere addebitata ai medici che vi lavorano. Il fatto che tali strutture debbono far fronte in larga parte a prestazioni ambulatoriali, crea un alto livello di disorganizzazione che troppo spesso mette in crisi la stessa operatività della struttura di emergenza.

Quello dei Pronto Soccorso pertanto è un problema che può essere risolto solo con interventi di carattere politico.

Tuttavia non bisogna dimenticare che a fronte di alcuni "incidenti di percorso", enfatizzati come sempre dalla stampa, le strutture ospedaliere erogano ogni giorno un gran numero di prestazioni di alto livello.

FESTA (Presidente Omceo Arezzo) - Riferisce sui rapporti tra medici e industria del farmaco sostenendo che attualmente il problema del comparaggio è di fatto superato, per la professionalità sempre dimostrata dai professionisti e per l'impegno preciso preso da Farmindustria attraverso un proprio codice di autoregolamentazione. È in via di definizione in questi giorni su iniziativa della FNOMCeO un documento, condiviso tra tutte le componenti della professione medica, che regola i rapporti tra medici e industria.

MARINONI (Componente C.C. FNOMCeO) - Appropriately prescrittiva, aumento del contenzioso fra cittadini e operatori della salute e medicina difensiva sono tematiche strettamente legate tra loro. Oggi infatti i medici si trovano a volte costretti ad eccedere nelle prescrizioni, soprattutto per quanto riguarda la fase diagnostica, al fine di evitare possibili errori professionali che potrebbero essere causa di ricorsi alla magistratura.

Sui generici la realtà è ben lontana da quella che viene proposta. Esistono infatti troppi generici basati sullo stesso principio attivo ma che non possono essere considerati equivalenti per la presenza di eccipienti diversi che possono determinare effetti collaterali indesiderati, soprattutto nella cura di patologie croniche.

Lo scarso "successo" dei generici non può essere pertanto addebitato ai medici i quali, responsabilmente, devono privilegiare l'efficacia e la sicurezza delle cure e solo dopo interessarsi dei problemi economici che gravano sull'assistenza farmaceutica.

Occorrerà approfondire con le associazioni anche il tema della pubblicità sanitaria, sempre più liberalizzata a tutto scapito della sicurezza delle terapie.

SUSSARELLU (Presidente Omceo Sassari) - Uno degli argomenti di confronto deve essere il recupero del rapporto medico/paziente entrato in crisi negli ultimi anni, recupero che deve nascere da una maggiore disponibilità alla comunicazione da parte dei medici, ma anche dalla collaborazione con le associazioni dei malati e dei consumatori. Una collaborazione che potrebbe far registrare risultati importanti anche sul fronte dell'educazione sanitaria.

I medici sono fortemente impegnati sul fronte della formazione e dell'aggiornamento professionale per migliorare il livello di qualità delle prestazioni, lo stesso impegno dovrebbe essere posto dalle associazioni dei consumatori con l'obiettivo di migliorare, attraverso una più stretta collaborazione con i professionisti, l'intero sistema salute.

CORCIONI (Presidente Omceo Cosenza) - Ribadisce il concetto già espresso in precedenza secondo cui molti disservizi derivano dalla carenza dei finanziamenti.

È necessario che tutte le componenti in gioco siano consapevoli che i medici non rappresentano la "controparte" dei cittadini, ma sono coloro i quali si rendono disponibili per una più stretta collaborazione con gli utenti al fine di proporre nuovi modelli organizzativi che pongano in primo piano la salute anziché i problemi di bilancio.

CONTE (Presidente Omceo Udine) - Le associazioni dei cittadini possono fornire un valido aiuto ai medici nell'educazione alla salute e quindi nella prevenzione delle patologie.

Per quanto riguarda il problema del contenzioso, da affrontare attraverso l'istituzione della cosiddetta "casa arbitrale", in alcune Regioni sono state registrate esperienze positive, una di queste avviata presso l'Ordine di Udine dove a livello regionale è stata aperta una "camera arbitrale" a garanzia dei medici e dei cittadini.

BIANCO (Presidente FNOMCeO) - Con ogni probabilità la proposta avanzata dalla Federazione degli Ordini è stata letta con qualche diffidenza. Questo incontro che ha permesso di effettuare una panoramica sulle varie problematiche oggi sul tappeto, ha dimostrato tuttavia che sicuramente da parte dei medici, c'è la volontà di proseguire sulla strada della collaborazione oggi tracciata.

"La stessa presenza oggi qui di numerose rappresentanze sindacali - ha dichiarato Bianco - sta a significare l'impegno dei medici italiani a proseguire sulla strada del confronto.

Oggi viviamo un periodo di profonda incertezza e proprio per questo nell'ultimo anno e mezzo, in-

sieme alle organizzazioni sindacali mediche, abbiamo affrontato temi di grande interesse sia per i cittadini che per la nostra professione, per cercare di risolvere le tante criticità con le quali dobbiamo confrontarci ogni giorno nell'esercizio della professione.

Abbiamo discusso di formazione continua, settore nel quale ci siamo fortemente impegnati per rendere più efficiente ed efficace il programma ECM; abbiamo affrontato problemi di grande impatto sociale come quelli bioetici di inizio e fine vita, cercando di prendere posizioni obiettive e responsabili affinché possano rappresentare punti di riferimento certi per i professionisti ma anche per l'intera collettività".

"Ci siamo interessati della sicurezza delle cure (abbiamo avviato un corso di formazione sulla sicurezza del paziente e sulla gestione del rischio clinico), del contenzioso e delle assicurazioni professionali sempre più onerose, verso le quali i medici sono sempre più indotti a rivolgersi a garanzia della loro attività professionale".

"Tutto questo per dire – *ha aggiunto Bianco* – che abbiamo cercato di non trascurare nessuna criticità e sono convinto che medici e cittadini insieme possano ridisegnare un sistema sanitario più avanzato basato su una corretta comunicazione, dove anche l'errore medico, sempre possibile in medicina, non diventi l'occasione per avviare un gioco al massacro che finirà per nuocere sia ai medici che ai cittadini.

Per quanto riguarda il comparaggio devo dire che quando il Presidente di Farindustria Sergio Dompè, a seguito di problemi di carattere finanziario, decise di tagliare ogni forma di sponsorizzazione degli eventi formativi e di aggiornamento, noi medici ci siamo trovati d'accordo per cogliere l'occasione di azzerare il pregresso e riscrivere insieme nuove norme comportamentali basate sulla chiarezza e sulla trasparenza.

Sui generici la FNOMCeO non si è mai schierata contro, anche se responsabilmente ha richiamato l'attenzione dei produttori, ma anche dei medici, sulla variabilità dei *range* di efficacia, sul ruolo degli eccipienti ed infine sulla difficoltà a ricostruire la *compliance* dei pazienti, soprattutto anziani, nelle terapie croniche".

"Abbiamo cercato di far sentire la nostra voce con chiarezza e responsabilità anche sul grave problema dei rifiuti a Napoli – *ha continuato Bianco* – adottando una posizione attraverso la quale intendiamo ricostruire la fiducia nei cittadini, nei medici e nelle istituzioni, anche a fronte di eventuali soluzioni poco gradite o verso l'impatto che potranno avere i termovalorizzatori sulla salute e sul territorio. Questo per dire che i medici hanno da tempo avviato un percorso di serietà e trasparenza, anche se siamo convinti che il problema della sostenibilità dei costi, oggi più volte sottolineato, minaccia le garanzie circa l'equità dell'accesso alle cure e la stessa funzionalità del sistema.

"Quello che oggi come medici vi chiediamo – *ha concluso il presidente della FNOMCeO rivolgendosi ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori* – è quello di collaborare con noi al fine di promuovere tra i cittadini un approccio diverso ai temi della salute, un approccio basato sul reciproco rispetto e sulla convinzione che ogni soggetto deve fare la propria parte per raggiungere i traguardi prefissati. L'invito che oggi rivolgo ai responsabili delle associazioni presenti è quello di illustrare questa iniziativa alle altre associazioni dei consumatori in modo da istituire, ampliando le adesioni, dei gruppi di studio rappresentativi per affrontare insieme i vari problemi sul tappeto".

GIACOMELLI (CODICI) - Dichiara la piena disponibilità ad avviare questo nuovo percorso di collaborazione avendo sempre come riferimento un servizio sanitario pubblico equo e solidale, così come sancito dalla Legge 833 di riforma sanitaria.

"Occorre – *ha aggiunto Giacomelli* – lavorare innanzi tutto sul piano delle regole, in modo da avviare una collaborazione fattiva nel rispetto dei ruoli e delle competenze"

BIANCO (Presidente FNOMCeO) - Per dare continuità alla proposta della Federazione il presidente Bianco chiede se è già possibile abbozzare una agenda dei lavori e se sia il caso di coinvolgere le associazioni attraverso il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) (organo istituzionale che fa capo al Ministero delle Attività Produttive) o sia preferibile mantenere, in questo forum, un rapporto diretto con le singole associazioni.

L'Assemblea si dichiara favorevole a questa seconda proposta. Per quanto riguarda i temi verranno definiti collegialmente sulla base delle criticità emerse nel corso dell'incontro, ipotizzando tuttavia che i temi di maggior rilevanza possano essere la sicurezza delle cure e l'uso dei generici.

La riunione si chiude con la proposta di un nuovo incontro su temi predefiniti.

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Aggiornato al 27 febbraio 2008

Cognome - Nome	Indirizzo	Telefono
ALAGNA VINCENZO	Via Mengoli - Bologna	347/07.46.069
AQUILINO LOREDANA	Via I. Savioli, 39 - Bologna	051/34.22.81 - 380/43.56.209
ATHANASIOU AFRODITI	Via S. Donato, 116 - Bologna	347/72.85.526
BANCHELLI ISABELLA	Via Corbelli, 3 - Bologna	051/22.14.39 - 347/09.40.768
BECIRONIC MIRZA	Via S. Donato, 116 - Bologna	333/48.27.705
BELVEDERI MURRI MARTINO	Via Murri, 2 - Bologna	051/34.39.35 - 333/52.48.720
BERNUCCI CHIARA	Via Giarabub, 16 - Rimini	349/86.75.039
BIFULCO ELISABETTA	Via Mazzini, 104 - Bologna	335/58.46.022
BLASI CLAUDIO	Via Corrado Ricci, 6 - Bologna	051/58.72.152 - 347/44.13.596
BOLDRINI ROSSELLA	Via Cristoforo da Bologna, 25/2 - Bologna	051/37.09.63 - 348/39.93.932
BONIVENTO CHIARA	Via Zoccoli, 4 - Bologna	051/58.79.171 - 339/1935764
BORGHİ ALBERTO	Via S. Serlio, 59 - Bologna	051/24.11.56 - 333/98.76.779
BOTTOLI ELENA	Via Pietramellara, 4 - Bologna	051/52.06.41 - 347/60.99.205 339/30.10.766
CARLETTI VERONICA	Via Aldo Moro, 12 - S. Leo (PU)	0541/92.34.39 - 333/48.81.085
CASAGLIA ALESSANDRO	Via Montanari, 2/2 - Bologna	051/34.15.72 - 348/56.32.577
CASANELLI SONIA	Via Amola, 63 - Monte S. Pietro	051/67.60.214 - 333/26.86.341
CASATELLO MARIAPIA	Via S. Donato, 136 - Bologna	051/63.31.353 - 339/46.91.165
CERONI LIZA	Via Cipolla, 1 - Imola (BO)	0542/68.30.30 - 338/41.15.557
CERVI ELENA	Via del Fratello, 71 - Bologna	051/52.44.75 - 333/36.21.355
CIACCIA PIERA	Via G. Zaccherini Alvisi, 6 - Bologna	338/19.13.319
CONSOLE LISA	P.zza Trento Trieste - Bologna	051/40.75.675 - 347/64.24.647 320/46.51.973
D'ECLESSIA ANNA RITA	Via Orlandini, 3 - S. Lazzaro di Savena	348/95.00.814
DE GRANDIS GIOVANNI	Via Agnesi, 18 - Bologna	347/13.52.851
DE LUCA FRANCESCO	Via F. Arcangeli, 4 - Bologna	339/33.43.613
DE LUCA SERENA	Via Zampieri, 19 - Casalecchio di Reno	347/26.01.081
DI LUZIO RAFFAELLA	Via Valeriani, 17/2 - Bologna	051/43.74.72 - 328/21.71.493
DJOMO DJOMO WUILLIAM LOMEQ	Via Beroaldo, 28 - Bologna	051/58.72.165 - 349/61.00.167
FELICANI CRISTINA	Via M. L. King, 32 - Bologna	051/40.45.73 - 338/34.29.840
FIORINI CAMILLA	Via dello Scalo, 2/3 - Bologna	347/64.16.224
FOPA MASSOH G.N.	Via Cairoli, 11 - Imola	0542/30.613 - 347/36.00.517
GAIBA GIADA	Via G. Deledda, 4 - Sala Bolognese	051/82.84.09 - 339/15.56.001
GORGA FRANCESCO	Via Garibaldi, 85/4 - Casalecchiodi Ren o	051/59.22.80 - 338/16.14.287
GRASSI ILARIA	Via Severino Ferrari, 20 - Bologna	347/00.41.722
GUIDI ALESSANDRA	Via A. Costa, 220 - Bologna	051/61.54.484 - 339/70.29.299
HIRISTOVA ASENKA	Via Don Minzoni, 6 - Montereenzio	346/39.91.164
LATINI FRANCESCO	Via Agnesi, 23 - Bologna	348/56.20.693
LUCONI SILVIA	Via F. Garavaglia, 6 - Bologna	339/36.27.900
LIMARDO PIETRO	Via Ferrarese, 28 - Bologna	051/58.77.163 - 328/46.23.701
MACOVEI DOINA	Via Chiesa di Viadagola, 18 - Granarolo dell'E.	051/76.02.68 - 339/88.73.512
MAGAGNOLI MONICA	Via Mascarino, 15 - Bologna	347/83.13.730
MALAVASI LUCA	Via Emilia, 319/c - S. Lazzaro di Savena	347/43.70.069
MANCINO FRANCO	Via G. F. Barbieri, 1 - Bologna	051/35.20.97 - 339/25.05.707
MARFISI CATERINA	Via Cicalini, 28/b - Imola	328/58.27.333
MARRA ROSA FRANCESCA	Via S. Vitale, 42/2 - Bologna	051/23.73.77 - 051/65.90.595 347/60.68.501 - 339/14.89.050
MARZARI ROSSELLA	P.zza Aldrovandi, 6 - Bologna	051/23.76.68 - 335/53.93.123
MAZZERO GIOSUE'	Via S. Vitale - Bologna	338/30.48.124
MORINI VALENTINA	Via Pizzardi, 19 - Bologna	329/81.57.121
MOSCARDELLI ELISA	Via Roma, 147 - Alba adriatica	086/71.45.20 - 348/35.45.496
MURANO PAOLA	Via Mondo, 7 - Bologna	328/33.92.615
PARISI CANDIDA	Via Murri, 114 - Bologna	320/11.46.127
PETTOLA ALESSANDRO	Via C. Da Bologna, 5 - Bologna	051/63.13.782 - 338/82.24.737
PINARDI FEDERICA	Via Porrettana, 516 - Casalecchio di Reno	051/57.32.93 - 320/83.24.626
PINTO VALENTINA	Via Crespi, 5 - Bologna	328/82.45.808

REPACI SIMONE	Via Massarenti, 73/3 – Bologna	328/97.45.531
RIZZUTI SIMONA	Via G. Segantini, 16/2 – Bologna	347/68.86.349
ROCCA GIOVANNI CHRISTIAN	Via L. Alberti, 65/2 – Bologna	051/99.13.429 - 339/86.38.149
SALIERI VALENTINA	Trabello Cappuccini – Faenza	0546/68.17.22 - 347/90.25.314
SARTI DANIELE	Via M. Conti, 53 – S. Lazzaro di Savena	051/62.55.742 - 328/41.58.003
SERGIO EMANUELA	Via G. Petroni, 16 – Bologna	347/84.95.058
SOLIMANDO RICCARDO	Via Calatafimi, 94 – Trani (BA)	328/87.54.565
SOVERINI VALENTINA	Via Sforza, 52 – Mezzolara (BO)	051/80.54.03 - 339/27.33.725
SPIRITOSO ROSALBA	Via Misa, 6 – Bologna	349/32.36.810
TAMPELLINI LIVIA	Via Don Minzioni, 11 – Bologna	051/52.05.35 - 349/51.20.996
TONIOLO IRENE	Via S.Sofia, 51 – Padova	348/03.80.021
TRAPANI FILIPPO c/o Bassini Renzo	Via Fra Bazza, 12 – Bologna	389/97.50.195
VASTA GIUSI	Via Goldoni, 4/3 – Bologna	051/51.11.45 - 348/90.13.114
VENTURA ELISABETTA	Via Majani, 2 – Bologna	333/22.05.287

* * *

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
ANGONE ANTONIO	Corso di Formazione di Medicina Generale	329/73.39.726
BELLAN MARZIO	Neurologia	339/47.66.374
BODINI CHIARA FRANCESCA	Malattie Infettive	328/75.54.698
BERGAMI ELISABETTA	Medicina Interna	340/27.65.308
BONAVINA GIUSEPPE	Neurologia	051/58.01.97 - 340/29.79.142
BRUZZI CATERINA	Otorinolaringoiatria	051/52.16.59 - 347/41.86.888
CERA EMANUELA	Ginecologia ed Ostetricia	339/42.66.158
CINELLI FRANCA	Malattie dell'Apparato Respiratorio	051/51.24.52 - 328/92.74.438
CORBASCIO LUCA	Odontoiatria	051/48.23.85 - 338/22.45.681
CREMANTE GIULIA	Psichiatria	051/37.78.97 - 347/94.78.844
DE LUCA SERENA	Anestesia e Rianimazione	347/26.01.081
DI PADUA MARIANNA	Medicina Legale	349/17.25.823
DOLENTI MARCO FEDERICO	Corso di Formazione in Medicina Generale	339/76.28.618
DONINI UGO	Nefrologia Medica	051/34.43.86 - 339/69.72.75101
FERNANDEZ IGNACIO JAVIER	Otorinolaringoiatria	349/88.22.677
GANDOLFI MASSIMO	Gastroenterologia	051/35.32.81 - 347/58.74.445
GENTILE VALENTINA	Neuropsichiatria Infantile	338/10.30.962
GIAMBERSIO MARIA PIA	Radiodiagnostica	392/12.70.206 - 338/30.05.941
GIOVETTI EUGENIA	Odontoiatria	347/07.57.344
KULEVA MARINA	Ginecologia ed Ostetricia	340/4057045
LUCENTE PASQUALE	Dermatologia e Venerologia	051/38.04.62
MARTINELLI ANTONIO	Urologia	347/12.67.383
MARZARI ROSSELLA	Otorinolaringoiatria	051/23.76.68 - 335/53.93.123
MASSA FLORINDO	Ginecologia ed Ostetricia	051/23.32.49 - 338/50.62.768
MATTEINI PAOLA	Igiene e Medicina Preventiva	
	Medico Competente	051/44.32.41 - 339/48.19.676
MURAGLIA ALESSANDRO	Radioterapia	051/63.10.447 - 349/77.73.718
NANNI LISA	Corso di formazione in medicina generale	051/39.73.42 - 347/77.30.083
PERRONE LILIANA GIGLIOLA	Corso di formazione in Medicina Generale	328/21.68.981
PLATI MASSIMO	Anestesia e Rianimazione	339/40.28.304
RAIMONDI MARIA CHIARA	Otorinolaringoiatria	347/56.14.065
RESCINA FABIO	Chirurgia Generale	333/18.45.648
RUGHI MORENA	Dermatologia e Venerologia	051/47.78.95 - 333/47.48.242
STRIULI LICIA	Scienza dell'Alimentazione (nutrizione clinica)	347/56.43.354
TAMPELLINI LIVIA	Malattie Infettive	051/52.05.35 - 349/51.20.994
TARINI CINZIA	Igiene e Medicina Preventiva	339/70.222.53
VISENTIN STEFANO	Pediatria Preventiva e Puericultura	051/23.13.29 - 340/00.87.972
ZACCHI LUIGI	Corso di Formazione in Medicina Generale	340/61.72.632
ZUCCHINI ELISABETTA	Neuropsichiatria Infantile	051/87.62.54 - 338/59.45.350

Cercasi medici specialisti

La Casa di Cura
"ISTITUTO CLIMATICO DI ROBILANTE"
12017 ROBILANTE (Cuneo)
accreditata per Recupero e Rieducazione
Funzionale a prevalente indirizzo respiratorio
e Lungodegenza

CERCA MEDICI SPECIALISTI

in Fisiatria - Medicina dello Sport - Reumatologia - Pneumologia per il reparto di R.R.F. a prevalente indirizzo respiratorio e in Medicina Interna e altre specialità mediche per il reparto di Lungodegenza

Posti disponibili in qualità di:
Responsabile - Aiuto - Assistente
con contratto di lavoro subordinato e/o libero
professionale.

Per invio domande e/o informazioni:
Istituto Climatico di Robilante Srl
Via Vallone Fantino 2
12017 Robilante (CN)
Tel. 0171-750298/750217
e-mail: amministrazione@istitutoclimatico.it

Cercasi medici specialisti

La Casa di Cura privata - accreditata "Villa Bianca" sita in Lecce alla via Leuca 133 - ricerca medici specialisti nelle branche di:

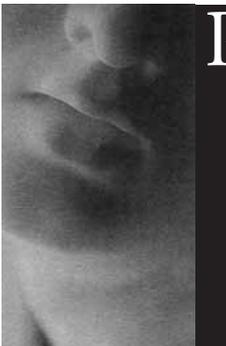
- **Anestesia e Rianimazione**
- **Cardiologia**
- **Fisiatria**
- **Ortopedia**

per rapporto di lavoro dipendente, secondo l'inquadramento economico e normativo del C.C.N.L. delle Case di Cura, più eventuali benefit di risultato.

Quanti fossero interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum indirizzandolo al Dr. Lucio Vitto - Direttore Sanitario:

- per FAX allo 0832 - 233384
- per e-mail a villabianca@tiscali.it

**Per eventuali comunicazioni od informazioni
Tel. 0832 - 233317.**



POLIAMBULATORIO PRIVATO
con Day Surgery
Dott. Oppici
Direttore sanitario Dott. Lauro Oppici
Medico Chirurgo - Odontoiatra

n° prat. PG66586 del 16.04.2003 Aut. San. PG.136081 del 28.07.2003
40134 Bologna - Via Andrea Costa, 160

Tel. 051 6152754 - 6154769 Fax 051 6148438

www.poliambulatoriodaysurgery.com - www.studiooppici.com
info@studiooppici.com

MASTER EASTMAN 2008-2009
POST-LAUREA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
ODONTOIATRICA

Estetica del sorriso e funzione occlusale

Aprile 2008 - Luglio 2009

Programmazioni terapeutiche e innovazioni tecnologiche biomediche

7 seminari di approfondimento scientifico.
320 ore frontali con 6 indirizzi specialistici (5 odontoiatrici, 1 di ingegneria).
750 ore di esercitazioni pratiche affiancati da tutor.

Segreteria Organizzativa

Ospedale G. Eastman
Viale Regina Elena, 287/b - Tel. 06 84483267
(ore 9,00 - 12,00 mar.-mer.-gio.)
E-mail: segreteria.mastereastman@gmail.com
www.mastereastman.it
Tel. 347-8902158

XII CONGRESSO NAZIONALE COI-AIOG 2008

L'Estetica in Odontoiatria

**Bologna
4-5 aprile 2008**

Venerdì 4 aprile - ore 8,30-13,00

Sessione congiunta Odontoiatri - Odontotecnici - Assistenti

- Endodonzia ortograde: aspetti clinici
- La ricostruzione estetica del dente devitalizzato
- Le faccette in ceramica

Sessione Odontoiatri - ore 14,30-18,30

- Il rapporto naso-labbra in estetica facciale
- Parodonto sano condizione indispensabile per una perfetta estetica dentale
- Il ruolo dell'estetica nella pianificazione della terapia ortodontica
- Chirurgia ortognatica: aggiornamenti sulle tecniche chirurgiche

Sessione Odontotecnici - ore 13,00-17,30

- La tradizionale tecnica di passivazione a.g.c. applicata agli attuali materiali ed alle nuove e moderne tecnologie

- Implanto-protesi avvitata: come ottenere precisione e fit passivo

Sessione Assistenti - ore 13,00-18,00

- L'assistente di studio odontoiatrico. Chi è, cosa fa, con quali titoli?
- Il ruolo dell'assistente in endodonzia
- Chirurgia ed implantologia: il fondamentale aiuto dell'assistente odontoiatrico
- Quale preparazione? Quale contratto collettivo di lavoro adottare?
- Quale formazione permanente?

Sabato 5 aprile - ore 9,00-11,30

Sessione congiunta Odontoiatri - Odontotecnici - Assistenti

- Invisalign, implantoprotesi ed estetica
- Equilibrio: arte e percezione visiva applicata all'odontoiatria estetica
- L'odontoiatra come operatore sanitario nella lotta contro il fumo
- Il recupero estetico e funzionale dei siti atrofici e con onlay d'osso

Sede del Corso:

Hotel Savoia Regency
Via del Pilastro, 2 - Bologna
Tel. 051 3767777 - Fax 051 3767700

Memory and Amnesia

**Bologna
4-5 aprile 2008**

Venerdì 4 aprile - ore 8,30-18,30

Mattino - prima parte

- "Functional neuroanatomy of human memory"
- Memoria episodica e semantica
- La valutazione neuropsicologica della memoria

Mattino - seconda parte

- I deficit mnesici di origine corticale
- I deficit mnesici di origine sottocorticale
- Memoria ed epilessia

Pomeriggio - prima parte

- Trauma cranico e funzioni di memoria
- "Neurologic and psychogenic amnesias"
- "Brain and law": memoria e neuropsicologia forense

Pomeriggio - seconda parte

Tavola rotonda: quali trattamenti per i disturbi della memoria?

- Terapia farmacologica: evidenze di neuroimaging
- Riabilitazione della memoria: utilità e limiti
- Ruolo della TMS

Sabato 5 aprile - ore 8,30-13,00

- "Le Amnesie Transitorie 20 anni dopo"
- "What does Transient Global Amnesia really mean?"
- Il profilo cognitivo dell'attacco
- Il follow-up neuropsicologico
- Amnesie transitorie parziali e secondarie
- Lo stato confusionale acuto

Sede del Corso

Istituto di Clinica Neurologica

Per informazioni:

roberto.gallassi@unibo.it

andrea.stracciari@aosp.bo.it

9° CONGRESSO INTERNAZIONALE
DI FLEBOLOGIA

EcoDoppler e trattamenti endovenosi

Bologna

4-5 aprile 2008

Principali argomenti

- Eco-color-Doppler e varici degli arti inferiori: ottimizzazione e standardizzazione della valutazione anatomica ed emodinamica
- Scleroterapia con schiuma sclerosante (ablazione chimica endovenosa): variabili, risultati, aggiornamenti
- Trattamento laser endovenoso: standardizzazione del metodo, risultati e novità
- Trattamento con Radiofrequenza: risultati e novità
- Terapie complementari
- Il programma congressuale sarà affiancato da numerosi workshop pratici

Lingue ufficiali: **ITALIANO** e **INGLESE**

L'evento sarà sottoposto alla **Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina** per l'attribuzione dei **crediti formativi E.C.M.**

Sede del Corso

C.N.R. Area della Ricerca di Bologna

Segreteria Organizzativa

Scuola di Medicina e Chirurgia ad Indirizzo
Estetico C.P.M.A. - Bologna

Della VALET S.r.l.

Via dei Fornaciai 29/b - 40129 Bologna

Tel. 051.6388334 - fax 051.326840

info@valet.it - www.valet.it

CORSO TEORICO PRATICO

Nuove tecnologie in ecocardiografia

Bologna

4-5 aprile 2008

PROGRAMMA

Venerdì 4 aprile 2008 - ore 9,00-19,00

SESSIONE TEORICA

- Come effettuare e come interpretare l'esame con TDI.
- Come interpretare e come effettuare l'esame ecocontrastografico e l'esame transcranico.
- Come effettuare il calcolo dell'ERO nell'insufficienza mitralica.
- Nuove prospettive della terapia con gli ace inibitori.

SESSIONE PRATICA

Esecuzione di esami ecocardiografici seguiti dai Tutor.

Discussione di esami registrati su videocassetta o su CD-rom.

Sabato 5 aprile 2008 - ore 9,00-19,00

SESSIONE TEORICA

- Come effettuare e come interpretare l'esame con eco 3D.
- Come e quando effettuare l'esame con stress-eco.
- Come effettuare lo studio della vitalità miocardica e della riserva coronarica.
- Nuove prospettive della terapia con i sartani.

SESSIONE PRATICA

Esecuzione di esami ecocardiografici seguiti dai Tutor.

Discussione di esami registrati su videocassetta o su CD-rom.

Crediti E.C.M.

Sono stati richiesti i crediti per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) presso la Commissione Nazionale dell'Accreditamento, per la categoria di Medico.

Sede del Corso

Hotel Europa
Via C. Boldrini, 11 - 40121 Bologna
Tel. 051.4211348 - Fax 051.9914311

Segreteria Scientifica

Dott. Maurizio Baroni
Tel. 051.583114 - 333.4993259 - 337.940630
Fax 051.3399167
e-mail: baronimaurizio@virgilio.it

Segreteria Organizzativa

Noema srl
Via Orefici, 4 - 40124 Bologna
Tel. 051.230385 - Fax 051.221894
E-mail: info@noemacongressi.it
www.noemacongressi.it

CORSO DI IMPLANTOLOGIA

L'evoluzione dell'implantologia per l'ottimizzazione di estetica e funzione

Bologna 5 aprile 2008

OBIETTIVI

Il Corso si pone come obiettivo quello di porre i partecipanti nelle condizioni di poter pianificare correttamente il trattamento di un caso implanto-protesico sia semplice che complesso. Saranno fornite informazioni per scegliere la tecnica ricostruttiva e i biomateriali più adatti alla situazione clinica presente. Verranno infine presentati i principi relativi alla scelta razionale della superficie e della morfologia implantare più indicata a trattare il singolo caso clinico.

Aree tematiche

Chirurgia orale, Implantologia e Protesi.

I SESSIONE - ore 9,00-11,30

- Introduzione al Corso
- Il piano di trattamento implantoprotesico nell'ottica dell'implantologia

protesicamente guidata: dal caso semplice a quello complesso.

- Razionalizzazione del trattamento implantoprotesico nei casi senza difetti ossei rilevanti.

II SESSIONE - ore 11,30-13,45

- Razionalizzazione e scelta delle varie tecniche ricostruttive in presenza di difetti ossei dei mascellari.
- La scelta della forma e della superficie implantare: nuove prospettive.

Il Corso prevede la visione di videofilmati clinici che consentiranno di analizzare in dettaglio le diverse fasi delle procedure cliniche eseguite.

Il Corso gratuito è rivolto agli Odontoiatri. Evento accreditato E.C.M. presso il Ministero della Sanità, N. 304 8009708. L'iscrizione è limitata ad un massimo di 200 Partecipanti.

Sede del Corso

Aula Magna "Padiglione Tinozzi"
dell'Ospedale Bellaria

Segreteria Organizzativa

Dott. Angelo Mottola
Istituto Stomatologico "A. Beretta"
Ospedale Maggiore
Largo B. Nigrisoli, 2 - 40133 Bologna
Tel. 051-3172721 - Fax. 051-3172723

ISTITUTO ERICH FROMM
DI PSICOANALISI NEOFREUDIANA
Scuola di Formazione Post-Universitaria
riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Corso di formazione permanente per specialisti in psicoterapia psicoanalitica, per psicologi e medici

Bologna 8 aprile 2008

Come in tutte le scienze specialistiche, anche nella pratica psicoanalitica, la formazione non può essere mai definitiva.

Lo specialista che ha acquisito il titolo, non si può rinchiudere fra le mura del suo setting e vivere di rendita.

Il lavoro clinico, per la sua complessità e

grande variabilità crea costantemente dubbi e nodi da affrontare e “risolvere”; questo, come sappiamo, è dato dalle molteplici e a volte incredibili condizioni in cui l'uomo si viene a trovare. Convinti dunque del fatto che la formazione non può essere mai finita e che l'aggiornamento deve essere permanente. L'Istituto Erich Fromm di Bologna organizza per l'anno accademico 2008, nell'ambito delle sue attività scientifico-culturali, un gruppo di supervisione sui casi clinici.

Il corso, rivolto a specialisti di diversa provenienza culturale, sarà condotto stimolando la riflessione ed il confronto. L'obiettivo del corso specialistico è quello di:

- 1) espandere le conoscenze teoriche;
- 2) implementare le conoscenze tecniche mettendole a confronto con i diversi orientamenti clinici;
- 3) affinare la raccolta e l'uso dei dati anamnestici;
- 4) riflettere sulla “presa in carico”, momento delicato nella fase di passaggio per il paziente/cliente e per lo psicoterapeuta;
- 5) lettura delle modalità nella partecipazione emotiva del terapeuta all'interno del setting.

Il corso è organizzato su dodici incontri, presso la sede dell'Istituto Erich Fromm.

CALENDARIO SUPERVISORE

Martedì ore 20.30-22.00
08/04/08

Sabato ore 12.00-13,30
19/04/08 - 10/05/08 - 24/05/08 - 07/06/08

Martedì ore 20.30-22.00
17/06/08 - 02/09/08

Sabato ore 10.30-12.00
13/09/08 - 27/09/08 - 11/10/08 - 25/10/08

Martedì ore 20.30-22.30
18/11/08

Costo previsto: € 50,00 ad incontro della durata di un'ora e trenta minuti.

Per il pagamento, da effettuarsi mediante bonifico bancario a favore dell'Istituto di Psicoanalisi “Erich Fromm”, presso CARISBO (Bologna) - Filiale S. Giuseppe, con le seguenti coordinate bancarie:

Cin: B - ABI: 06385 - CAB: 02418
N°CC: 07400400120B
IBAN IT16 B063 8502 4180 7400 4001 20B
BIC IBSPIT28, è previsto che il 50% debba essere fatto all'atto dell'iscrizione e l'altro 50% all'inizio della seconda metà degli incontri.
Sono stati richiesti i crediti ECM.
Al termine verrà rilasciato attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni telefonare a:

Dott.ssa Cinzia Valentinuzzi
cell. 339/8828843 (dopo le 13.30)
o allo 051/464082
Dott. Giuseppe Battaglia
cell. 338/7063663 (dopo le 14.00)

HCSat Formazione

Firenze Aprile - Maggio - Giugno

Il settore IDECOM (Innovazione Didattica e Educazione Continua in Medicina) delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze invita la S.V. a partecipare alle seguenti videoconferenze satellitari interattive dedicate all'e-learning:

9 aprile 2008 - ore 9,00-13,30
Online health communities.

9 maggio 2008 - ore 9,00-13,30
E-learning formale e informale.

9 maggio 2008 - ore 14,30-18,30
Elementi di diritto d'autore per l'operatore del settore e-learning.

23 maggio 2008 - ore 14,30-18,30
Elementi di diritto d'autore per la figura professionale del ricercatore universitario.

13 giugno 2008 - ore 9,00-16,30
Funzioni didattiche e nuovi profili professionali sulla rete: l'e-tutor.
Per conoscere gli indirizzi delle postazioni satellitari nelle quali è possibile assistere a tali videoconferenze visitare il sito:
<http://idecom.med.unifi.it/> sezione “Progetti” o “Progetto HCSat”

Per tali corsi è stato richiesto l'accreditamento ECM.

Per informazioni ed iscrizioni:

Segreteria HCsat
Tel. 055.6498603 - Fax 055.6498680
E-mail: hcsat@hospital-consulting.it

Adesione: è necessario comunicare l'adesione all'evento alla Segreteria Organizzativa HC Sat inviando il modulo di iscrizione e copia del bonifico bancario:

Affinché la richiesta di iscrizione sia valida dovrà pervenire almeno 7 giorni prima della data di inizio dell'evento completa di tutte le informazioni sopra elencate. La Hospital Consulting S.p.A. invierà conferma dell'avvenuta iscrizione all'indirizzo di posta elettronica indicato o telefonicamente dopo di che dovrà essere effettuato il pagamento della quota di iscrizione. La partecipazione è subordinata all'avvenuto pagamento della quota di iscrizione prima dell'inizio del corso, tramite bonifico bancario.

Gravidanze multiple: cosa temere e come intervenire

Bologna 12 aprile 2008

OBIETTIVI DEL CORSO

Le gravidanze multiple sono tra i punti critici dell'ostetricia moderna. Nei paesi occidentali, la loro incidenza è straordinariamente aumentata a causa dei trattamenti di fecondazione assistita cui sempre più spesso le coppie fanno ricorso per realizzare il sogno di un figlio, anche quando la donna è vicina alla fine della sua vita fertile. Questo determina una più alta prevalenza di gravidanze gemellari nelle coppie infertili, che sono alla prima e probabilmente ultima possibilità di generare un figlio. La preziosità straordinaria di queste gravidanze si accompagna tuttavia alla consapevolezza di un aumentato tasso di complicazioni per la madre ed i feti ed alla necessità quindi di ottimizzare il percorso assistenziale alla gestante durante tutta la gravidanza per predire, identificare o fronteggiare le condizioni patologiche, minimizzando il rischio di eventi avversi. Nel corso di questo convegno verranno dibattute alcune tematiche di grande attualità quali le tecniche di diagnosi prenatale invasiva, le

indicazioni ed i rischi dell'aborto selettivo, le modalità di assistenza al parto e le strategie di prevenzione del parto prematuro. Infine, nella seconda parte, largo spazio verrà dato alle nuove tecniche di terapia fetale in utero mediante endoscopia il cui impiego è clinicamente validato nelle gravidanze gemellari, particolarmente quando complicate da trasfusione fetto-fetale. Questo congresso è rivolto prevalentemente a Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia e Pediatria. È inoltre gradita la partecipazione del personale ostetrico.

PROGRAMMA

I SESSIONE - ore 8,45-11,15

- Classificazione embriogenetica/ecografica dei gemelli. Gravidanze monozigotiche vs bizigotiche; gravidanze monocoriali e bicoriali; mono vs biamniotiche; "gemelli congiunti".
- Epidemiologia delle gravidanze multiple. Incidenza e fattori di predisposizione; prevalenza delle anomalie fetali; il ruolo della fecondazione assistita.
- Anomalie cromosomiche nelle gravidanze multiple. Screening vs diagnosi invasiva; quale tecnica; come eseguirla; quali rischi.
- La riduzione a gravidanza singola. Implicazioni cliniche della perdita di un gemello bicoriale o monocoriale; effetti sulla gravidanza e sul feto superstite. Aborto selettivo: come, quando, perché.

II SESSIONE - ore 11,15-15,00

- Le complicazioni ipertensive della madre nella gravidanza multipla. Associazione clinica. Modalità di predizione e/o prevenzione. Il ruolo della velocimetria Doppler delle arterie uterine.
- Le complicazioni non ipertensive della madre nella gravidanza multipla. Diabete gestazionale, colestasi gravidica... Cosa controllare, quando e come farlo.
- Parto pretermine nelle gravidanze multiple. Come identificare i casi a rischio: la cervicometria; il ruolo del cerchiaggio e della tocolisi.
- Il parto nelle gravidanze multiple. Modalità e timing del parto elettivo; complicazioni del parto vaginale.

III SESSIONE - ore 15,00-16,30

- Iposviluppo selettivo di un feto nelle gravidanze multiple.

Fisiopatologia ed implicazioni. Modalità di sorveglianza clinicoecografica.

- La trasfusione fetto-fetale (TTS).

Fisiopatologia ed implicazioni cliniche.

Opzioni di trattamento a confronto.

IV SESSIONE - ore 16,30-18,00

- La fetoscopia nelle gravidanze gemellari complicate.

Ablazione laser delle anastomosi nella TTS.

Ablazione del cordone nelle gravidanze monocoriali con co-gemello anomalo.

- Gravidanze monocoriali monoamniotiche.

Diagnosi ecografica. Implicazioni cliniche.

Modalità di controllo.

Link al sito internet del congresso

<http://www.dolphinorganization.com> ed entrare nella sezione Congressi.

Iscrizioni

Il numero di iscritti è subordinato alle possibilità didattiche.

Per le iscrizioni sarà data priorità in base alla data di ricevimento delle adesioni.

Per le iscrizioni on line

<http://www.dfx.it/dolphin/congressio8/gravidanzemultiple/menu.htm>

Sede del Corso

Aula Magna Santa Lucia

Via Castiglione n. 36 - Bologna

Segreteria Scientifica

Dr. Tullio Ghi

Clinica Ostetrica e Ginecologica I

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Via Massarenti, 13 - 40138 Bologna

Tel. 051.6364411 - Fax 051.301994

e-mail: tullioghi@yahoo.com -

tullio.ghi@aosp.bo.it

Segreteria Organizzativa

Dolphin Organization

Strada Maggiore, 90 - 40125 Bologna

Tel. 051 6360801 - Fax 051 3764106

mail@dolphinorganization.com -

www.dolphinorganization.com

Bisogno di dominio e bisogno di condivisione nella relazione di coppia

Bologna 19 aprile 2008

La relazione di coppia rappresenta un riferimento rilevante per quanto riguarda la costruzione dell'identità del Sé e l'uso delle strategie di regolazione delle emozioni adottate; nel medesimo tempo può essere il teatro di correnti di desiderio e di controllo, di affetto e di distanziamento, in un gioco di incastri, incontri e scontri. Queste dinamiche, anche se non sempre raggiungono forme estreme, possono comunque costituire un fattore di pericolo costante nell'equilibrio tra desiderio d'intimità e timore d'intrusività, ossia tra una tendenza ad instaurare relazioni affettive – in cui viene riconosciuta l'individualità e differenza dell'altro – ed un tentativo di adattare l'altro alle proprie proiezioni narcisistiche.

Sul piano dell'intervento clinico, gli studiosi che si sono occupati delle relazioni di coppia hanno sottolineato le difficoltà a muoversi tra la storia e le storie delle identificazioni, come ponte tra mondo interno ed esterno, da un lato ed i fenomeni del campo presente in cui prende forma l'incontro tra pazienti e terapeuti. Sul piano controtransferale il terapeuta, o i terapeuti, devono infatti elaborare le emozioni che hanno a che fare con l'organizzazione psichica della coppia, correndo il rischio, nel lavoro teso a districare situazioni di urgenza, di essere coinvolti in agiti, allontanandosi dalla possibilità di comprendere gli incastri reciproci tra i partner. In queste prospettive scopo del Seminario è quello di approfondire i contributi che il movimento psicoanalitico, il paradigma dell'attaccamento e la psicopatologia dello sviluppo offrono per la comprensione delle relazioni di coppia, con particolare attenzione al tema degli affetti, delle tematiche narcisistiche e della trasmissione transgenerazionale degli schemi introiettati. Nelle sessioni pomeridiane, strutturate in modo da agevolare un confronto critico sui contributi presentati in gruppi più ristretti, sarà data particolare attenzione ad alcuni strumenti di valutazione della relazione di coppia, di tipo clinico-narratologico e di autovalutazione, tra quelli di maggiore utilizzazione nella ricerca come nella pratica clinica con le coppie.

Sessione mattutina - ore 9,30

- Besoin de domination et besoin de partage dans le couple contemporain
- Fantasmi del passato e disconnessioni del presente: incontri e scontri nella coppia

Sessione pomeridiana - ore 15,00

- La valutazione della dinamica di coppia: strumenti e tecniche

Sessioni Parallele

1. Motivazioni e bisogni della coppia adottiva
2. Conflittualità nella coppia genitoriale e funzioni parentali
3. Modelli di attaccamento e strategie regolative delle emozioni nelle relazioni di coppia

Sede del Seminario

Dipartimento di Psicologia
Viale Carlo Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna
Tel. 051-2091330/2091335 - Fax 051-243086
E-mail: seminariocoppia2008@gmail.com

Segreteria Scientifica

Prof. Nicolino Rossi, Prof. Giulio Cesare Zavattini

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Elena Brunelli, Dott.ssa Federica Baracchini

Dietoterapia dell'obesità

Bologna

26-27 aprile; 17-18 maggio 2008

PROGRAMMA DIDATTICO

Aspetti epidemiologici e fisiologici

- Sviluppo e differenziamento del tessuto adiposo.

Aspetti eziopatologici

- Importanza dei fattori genetici e ambientali nella genesi dell'obesità.

Aspetti metabolici

- Metabolismo del tessuto adiposo: liposintesi e lipolisi; probabile significato del tessuto adiposo bruno, regolazione dell'introito energetico: eventi neurochimici cerebrali e metabolici periferici; dispendio

energetico totale, sue principali componenti e possibili fattori di interferenza.

Aspetti clinici

- Obesità e mortalità, distribuzione topografica del tessuto adiposo, possibili complicanze metaboliche: ridotta tolleranza ai carboidrati, diabete, dislipidemie, iperuricemia e gotta, ipertensione arteriosa essenziale, sindrome plurimetabolica; complicanze cardiovascolari, disturbi respiratori, osteoartropatie, patologie spesso associate: steatosi epatica, calcolosi della colecisti, problemi ostetrico-ginecologici di varia natura, neoplasie colorettali.

Aspetti dell'operatività professionale

- Premesse specialistiche alla prescrizione dietetica, quantificazione antropometrica dell'eccedenza ponderale, metodi di misura della composizione corporea, indagini emato-urinarie di routine e mirate, dieta fisiologica alla quale fare riferimento, quantificazione e percentualizzazione dei nutrienti energetici della dieta, distribuzione degli alimenti nella giornata, strutturazione e personalizzazione della prescrizione dietetica.

Aspetti terapeutici

di tipo: dietetico, psicologico-comportamentale, farmacologico e chirurgico.

Considerazioni finali

Durata

2 stages di 12 ore

Numero iscritti

Il corso è a numero chiuso, criterio discriminante per l'iscrizione sarà l'ordine di arrivo della stessa.

Sede del Corso

Divisione Didattica VALET srl, Bologna

Segreteria Organizzativa

VALET S.r.l.

Via dei Fornaciai 29/b - 40129 Bologna

Tel. 051.6388334 - Fax 051.326840

E-mail: info@valet.it - Web Site: www.valet.it

II CORSO AVANZATO

Ortopedia in Day Surgery e chirurgia ambulatoriale. Aspetti anestesiológicos, chirurgici ed assistenziali

Bologna
9-10 maggio 2008

Finalità ed obiettivi formativi del Corso

Il Corso desidera fornire le conoscenze attuali ai modello chirurgico "Day Surgery" e "Chirurgia Ambulatoriale", in particolare si propone di dibattere le linee guida nazionali e regionali con particolare attenzione agli aspetti relativi alla chirurgia ortopedica con le sue varie implicazioni.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- gli aspetti politico-organizzativi;
- gli aspetti assistenziali;
- gli aspetti medico-legali;
- i modelli organizzativi;
- gli aspetti anestesiológicos;
- la terapia del dolore;
- la profilassi antitrombotica;
- la chirurgia della mano;
- la chirurgia della spalla;
- la chirurgia del ginocchio;
- la chirurgia del piede;
- la chirurgia ortopedica pediatrica;
- la chirurgia ortopedica oncologica.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

9 maggio 2008 - ore 8,00-17,45

I SESSIONE

- Obiettivi della Day Surgery nell'ambito della Regione Emilia Romagna.
- Nuovi traguardi dell'Ortopedia in Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale.

II SESSIONE

- Modelli Organizzativi a confronto.
- Focus infermieristico.

III SESSIONE

- La prevenzione in Day Surgery.
- La profilassi antibiotica.
- La profilassi antitromboembolica.
- La profilassi e terapia del PONV.
- Controllo del dolore.

IV SESSIONE

- Chirurgia del ginocchio.

V SESSIONE

- Chirurgia della caviglia e del piede.

VI SESSIONE

- Risk Management in Day Surgery.
- Focus infermieristico.
- Gestione infermieristica della sala operatoria.

VII SESSIONE

- Chirurgia pediatrica ortopedica.

10 maggio 2008 - ore 9,00-13,15

VIII SESSIONE

- Chirurgia oncologica ortopedica.

IX SESSIONE

- Chirurgia della spalla e del gomito.

X SESSIONE

- Chirurgia della mano.

XI SESSIONE

- Verifica dell'apprendimento e consegna degli attestati.

Sede del Corso

Aula Magna - Istituto Ortopedico Rizzoli
Via Di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
Tel. 051.6366111

Segreteria Scientifica

Modulo dipartimentale di Day Surgery
Responsabile: Milena Montebugnoli
Servizio di Anestesia Rianimazione, Terapia intensiva e Terapia antalgica
Direttore: Stefano Lari
Istituti Ortopedici Rizzoli - IOR
Via Di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
Paola Carli, paola.carli@ior.it
Tel. 051.6366289 - Fax 051.6366020.
Segreteria Scientifica degli Ortopedici
Laura Bragonzoni, Dottoranda Laboratorio di Biomeccanica l.bragonzoni@biomec.ior.it
Tel. 051.6366516 - 051.6366505

Segreteria Organizzativa

P & P S.r.l. - M. Pietri, M. Kellermann
Viale Sarca, 41 - 20125 Milano
Cellulare 3476507318
Telefono 02.66103598 - Telefax 02.66103840
E-mail: info@pep-congressi.it - info@sicads.it
info@daysurgeryitalia.it

Affittasi ambulatorio centrale, in stabile signorile, a specialisti anche mezze giornate. Tel. ore pasti 335/5323731.

Affittasi studio medico piano terra, nuova costruzione, a medici specialisti in zona Emilia Levante/Fossolo 2. Facile parcheggio e vicino alle fermate autobus. Per informazioni tel. 328/4826747 - 338/2060650.

Vendesi o affittasi 50 mq ufficio adatto ad ambulatorio, piano terra, luminoso, alto, con bagno e antibagno, sgabuzzino, cantina, 2 vani, 2 ingressi, posto auto condominiale, zona via Saffi-via Andrea Costa. Tel. 333/2826668.

Poliambulatorio Bonazzi, sito in Cento (FE), via IV Novembre 11, autorizzato e certificato ISO 9001, con servizio di segreteria, accesso handicap e fermata autobus antistante rende disponibili ambulatori a medici specialisti. Per informazioni tel. 051/902236.

Vendo anche separatamente attrezzatura completa per studio ginecologico con colposcopio Zeiss a buon prezzo. Tel. 335/5651205

Appartamento 160 mq. + studio dentistico 80 mq. causa trasferimento vendesi. Al primo piano, centro storico, pressi Piazza 8 Agosto

Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, 4 camere, cortile interno, ampia cantina. Nuovo, finiture di pregio, termo autonomo.

Studio dentistico composto da: segreteria, sala d'attesa, sala sterilizzazione, 2 sale operative, bagno e antibagno pazienti, bagno e antibagno operatori, cantina. Autorizzazioni sanitarie D.R. 327. Termo autonomo.

Compresa attrezzatura: RVG, OPT digitale, arredi, chiavi in mano.

Trattative riservate tel. 3342545312.

Affittasi studio medico nuovo in zona Emilia Levante. Per informazioni telefonare al 328/4826747.

Affittasi locale in studio odontoiatrico (per singole o mezze giornate) a medici specialisti o di base in via Murri (Sterlino). Prezzo da concordare. Tel. 051/6235454 cell. 339/1492258 .

Vendesi in località Ponticella di San Lazzaro di Savena (BO) villetta a schiera in zona verde e con strada privata composta da 13 vani su 3 piani: 5 camere da letto, 3 bagni, studiolo, doppio salone con camino, cucina abitabile + veranda, tavernetta con biliardo ed un bagno, cantina, 1 giardino sul davanti (23x10) sopraelevato con sottostante garage per 2 posti auto, 1 giardino sul retro, 1 terrazzo abitabile (20x5), allarme. Euro 1.400.000. Telefonare ore pasti 051/480930 o 348/8732429.

Poliambulatorio autorizzato, non accreditato (C.D.O. s.r.l. Via Ortolani 34/F Bologna), piano terra, a norma, accesso handicap, con fermata autobus antistante rende disponibili ambulatori a medici specialisti. Il Poliambulatorio è dotato di recentissimo ecografo Aloka 4 sonde - SSD 4000 CV. Per informazioni tel. 051/547396.

Odontoiatra laureato nel 2004 con lode, esperienza in conservativa, endodonzia e piccola chirurgia maturata in ambito pubblico e privato, offre collaborazione a Bologna e provincia. Tel. 349/2949343.

Cedesio studio dentistico in provincia di Bologna già autorizzato dalla AUSL. Per contatti telefonare al 339/2825101.

Vendesi o affittasi, ufficio 50 mq. adatto ad ambulatorio, piano terra, luminoso, alto, con bagno e antibagno, sgabuzzino, cantina, 2 vani, 2 ingressi, posto auto condominiale, zona via Saffi-via Andrea Costa. Tel. 333/2826668.

Via Mengoli, vicinanze policlinico S. Orsola: affitto appartamento luminoso, 3° piano con ascensore, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, balcone, cantina. Arredato (compresi

elettrodomestici) cantina ciclabile.
Parcheggio privato.
800 euro mensili. Tel. 339/1730525.

Ambulatorio medico avviato ed
organizzato, con reception, via Bondi
(ang. via Massarenti) offre spazi e servizi a
professionisti specialisti per libera
professione medica. Possibilità di mattine
e/o pomeriggi. Tel. .

Affittasi studi medici in zona Fossolo-
Mazzini, nuovi, ampi, luminosi, al piano
terra. Comodo parcheggio e fermata
autobus. Tel. 338/7314844-333/4277683.

Cerco collega internista, psicologo,
reumatologo, no dietologo per condividere
ambulatorio con doppio ingresso.

No medicina estetica. Libero mercoledì e
sabato. Tel. 051/235910.

Per cessata attività vendo eco-color
Doppler Esaote AU5 con modulo Doppler,
completo di 1 sonda convex da 3,5 MHz, 1
sonda lineare da 7,5 MHz, 1 sonda lineare
da 10 MHz, stampante B/N.
Tel. 335/8168004.

Norme editoriali

L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.

Articoli: sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale.

Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione.
Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3
immagini in bianco e nero.

Notizie: testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

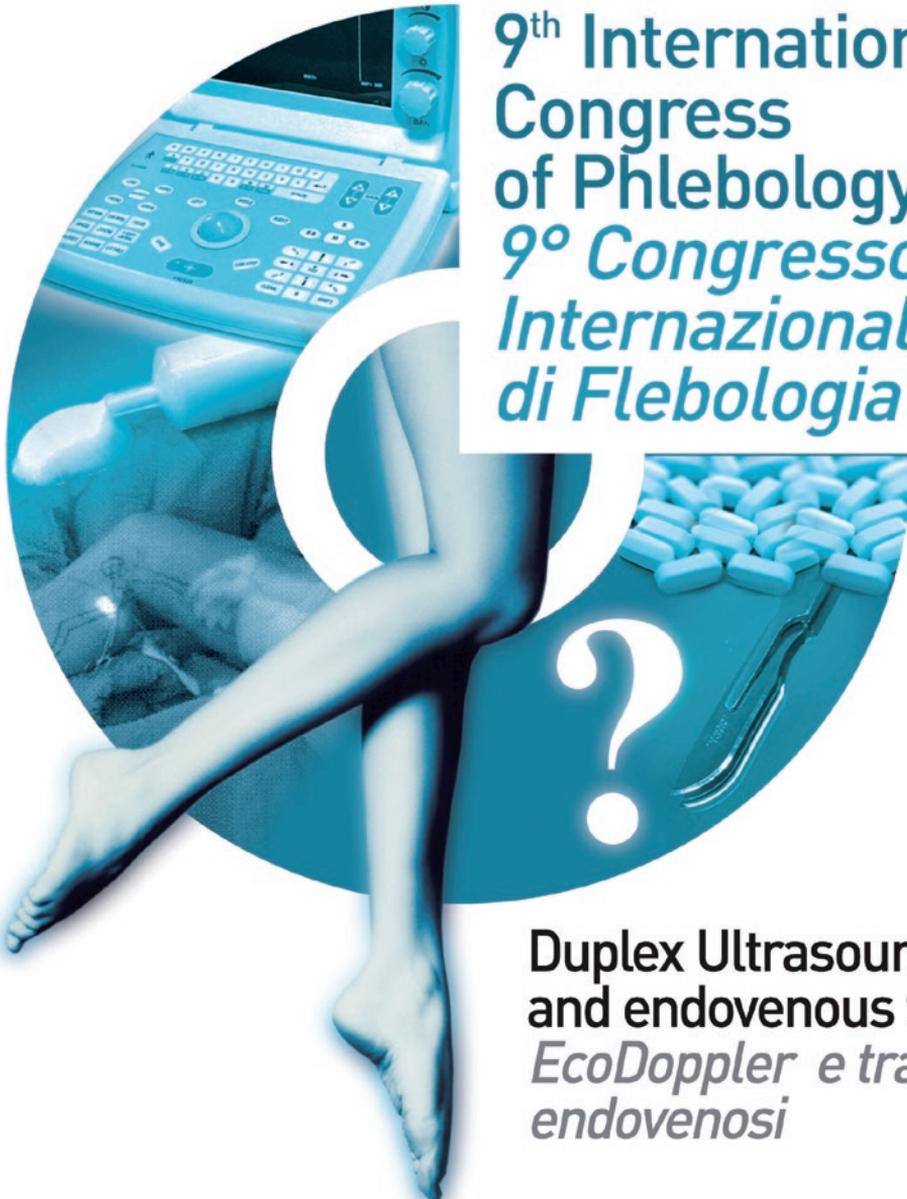
Congressi/convegni/seminari (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)

Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.

Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni
(nominativi, telefoni, e-mail)

Annunci: testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: ASSOMNIA SAS di DE BERNARDIS CLAUDIO E C.
17 via Ranzani - 40127 Bologna - telefono e fax 051 241379



9th International
Congress
of Phlebology
9° Congresso
Internazionale
di Flebologia

Duplex Ultrasound
and endovenous treatments
*EcoDoppler e trattamenti
endovenosi*

Lingue ufficiali



Evento in fase di accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa
C.P.M.A. - VALET
Via dei Fornaciai, 29/b
40129 - Bologna
Tel. 051 63 88 334
Fax 051 326 840
www.valet.it
congresso@valet.it

April/Aprile
4-5, 2008
BOLOGNA

Viale Carducci, 2/3 - 40125 Bologna
tel. 051 636 7669 fax 051 429 5408
E-mail: gynepro@gynepro.it

IL TEAM DI GYNEPRO RIPRODUZIONE

Prof. MARCO FILICORI

(Professore Associato di Ginecologia
ed Ostetricia, Università di Bologna)

Dott.ssa Graciela E. Cognigni

Dott. Walter Ciampaglia

Dott.ssa Fanny Infante

Dott.ssa Patrizia Pocognoli

Dott.ssa Gabriella Rifelli

Dott.ssa Emilia Sganga

Dott.ssa Stefania Taraborrelli

Il Poliambulatorio GynePro è all'avanguardia nel campo ginecologico, nel settore della diagnosi e terapia della sterilità e nella procreazione medicalmente assistita, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fama internazionale e di nuove e raffinate tecnologie biomediche.

DIAGNOSI E TERAPIA DELLA STERILITA' PROCRAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

- Fecondazione in Vitro
- Inseminazione intrauterina
- ICSI (Iniezione Intracitoplasmatica degli Spermatozoi)

Ginecologia e Ostetricia

Ecografia ginecologica transaddominale, transvaginale e tridimensionale

Sonoisterografia e sonosalpingografia

Ecografia mammaria

Andrologia - Disturbi sessuali

Diagnosi e terapia dell'aborto ricorrente

Poliambulatorio GynePro S.r.l. Ginecologia e Riproduzione - Viale Carducci, 2/3 - 40125 Bologna
Direttore Sanitario Dott.ssa Patrizia Pocognoli Medico Chirurgo Specialista in Ginecologia ed Ostetricia
AUT PG 306581 del 24.12.2007



DAY SURGERY

Via T. Cremona, 8 - 40137 Bologna
tel. 051 442 094 fax 051 441 135
E-mail: medical@gynepro.it

IL TEAM DI GYNEPRO PRENATALE

Prof. GIANLUIGI PILU

(Professore Associato di Ginecologia
ed Ostetricia, Università di Bologna)

Dott.ssa Lara Alesi

Dott.ssa Angela Carletti

Dott.ssa Michela Ceccarini

Dott.ssa Giulia Gandolfi Colleoni

Dott. Pietro Falco

Dott. Giuseppe Gessa

Dott. Tullio Ghi

Dott. Claudio Graziano

Dott.ssa Maria Segata

Dott.ssa Giovanna Tagliavini

Dott. Nicoló Tripoli

Dott.ssa Antonella Visentin

Il Poliambulatorio Privato GynePro Medical eroga prestazioni diagnostiche in vari settori e comprende ambulatori specializzati nel campo della diagnosi prenatale. E' inoltre operativo un servizio di day surgery con sala operatoria per interventi polispecialistici in regime di ricovero diurno.

DIAGNOSI PRENATALE

- Ecografia ostetrica tridimensionale del primo, secondo e terzo trimestre di gravidanza
- Flussimetria doppler
- Ecografia morfologica di II livello e consulenza prenatale
- Ecocardiografia fetale
- Amniocentesi
- Villocentesi
- Bi-test
- Consulenza e test genetici

ENDOSCOPIA GINECOLOGICA

- Isteroscopia diagnostica ed operativa
- Endoscopia transvaginale
- Laparoscopia diagnostica

Poliambulatorio Day Surgery GynePro Medical S.r.l. - Via T. Cremona, 8 - 40137 Bologna
Direttore Sanitario Dott. Walter Ciampaglia Medico Chirurgo Specialista in Ginecologia ed Ostetricia
AUT PG 306586 del 24.12.2007